



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
COMUNE DI GUSPINI**

**Provincia del Sud Sardegna (SU)**



**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO  
AGROVOLTAICO AVANZATO DENOMINATO GUSPINI 5**

Loc. "Putzu Nieddu", Guspini (SU) - 09036, Sardegna, Italia

Potenza Nominale: Impianto FV 29'997,50 kWp

	<b>Committente - Sviluppo progetto FV:</b>  <b>Apollo Solar 3 S.r.l.</b> Viale della Stazione n. 7 - 39100 Bolzano (BZ) P.IVA 03187660216, PEC: apollosolar3srl@pecimprese.it	<b>Gruppo di lavoro La SIA S.p.A.</b> Riccardo Sacconi - Ingegnere Civile Antonio Dedoni - Ingegnere Idraulico Giulio Alberto Arca - Archeologo Simone Manconi - Geologo Francesco Paolo Pinchera - Biologo  <b>Progettazione Agronomica (La SIA S.p.A.)</b> Agr. Stefano Atzeni - Agronomo Agr. Franco Milito - Agronomo Agr. Rita Bosi - Agronomo  <b>Progettazione Elettrica</b> Ing. Silvio Matta – Ing. Elettrico
	<b>Coordinamento Progettisti</b>  <b>Innova Service S.r.l.</b> Via Santa Margherita n. 4 - 09124 Cagliari (CA) P.IVA 03379940921, PEC: innovaserviceca@pec.it	
	<b>Coordinamento gruppo di lavoro</b>  <b>La SIA S.p.a.</b> Viale Luigi Schiavonetti n. 286 – Roma (RM) P.IVA 08207411003, PEC: direzione.lasia@pec.it	

Elaborato

**RELAZIONE ARCHEOLOGICA**

<b>Codice elaborato</b> REL_SP_ARCH			<b>Scala</b> -	<b>Formato</b> A4
<b>REV.</b>	<b>DATA</b>	<b>ESEGUITO</b>	<b>VERIFICATO</b>	<b>APPROVATO</b>
00	Febbraio 2024	Archeol. Giulio Alberto Arca	Innova Service S.r.l.	Apollo Solar 3 S.r.l.

Note

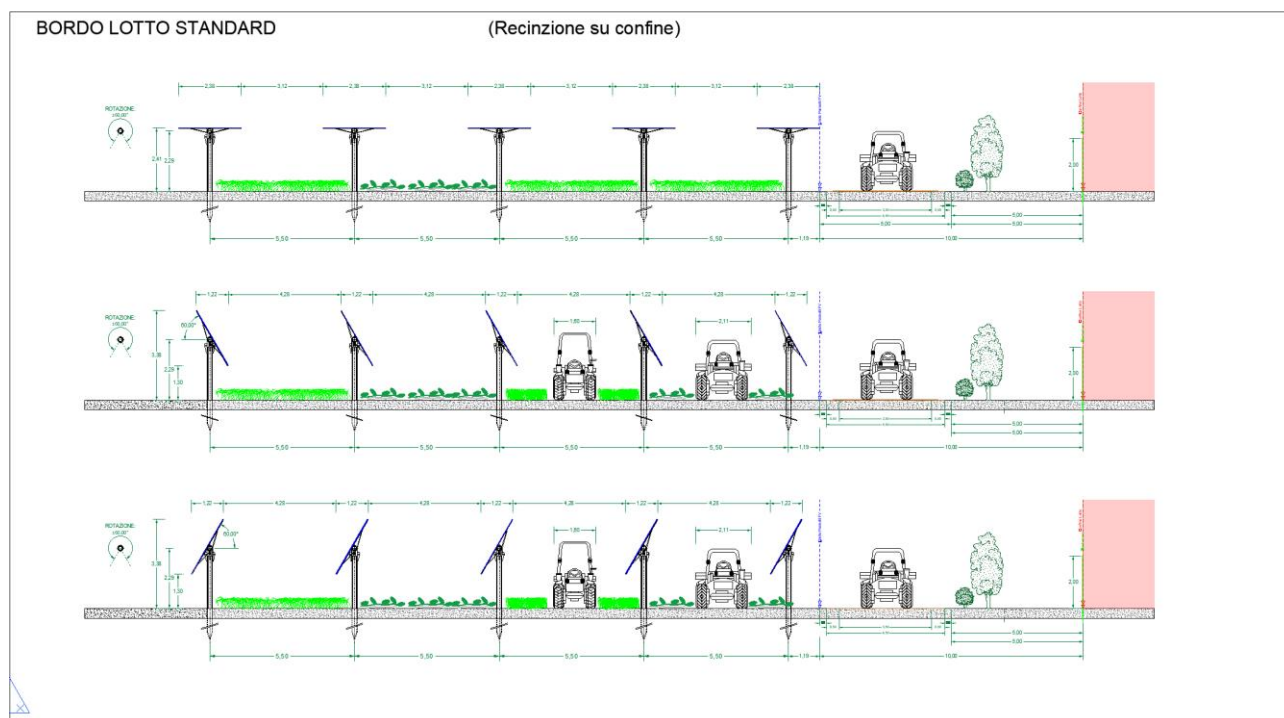
## Sommario

PREMESSA e INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	2
RIFERIMENTI NORMATIVI	5
RICERCA	6
RICOGNIZIONI	13
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	88
BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	89

## PREMESSA e INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

La presente relazione è il risultato delle analisi di ricerca storico-bibliografica e di prospezione effettuata ai fini della compilazione del Documento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA, ex Viarch) relativa alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico avanzato denominato "Guspini 5", presentato dall'impresa Apollo Solar 3 S.r.l., col coordinamento della progettazione e del gruppo di lavoro organizzati rispettivamente dalle imprese Innova Service S.r.l. e La Sia S. p. a.

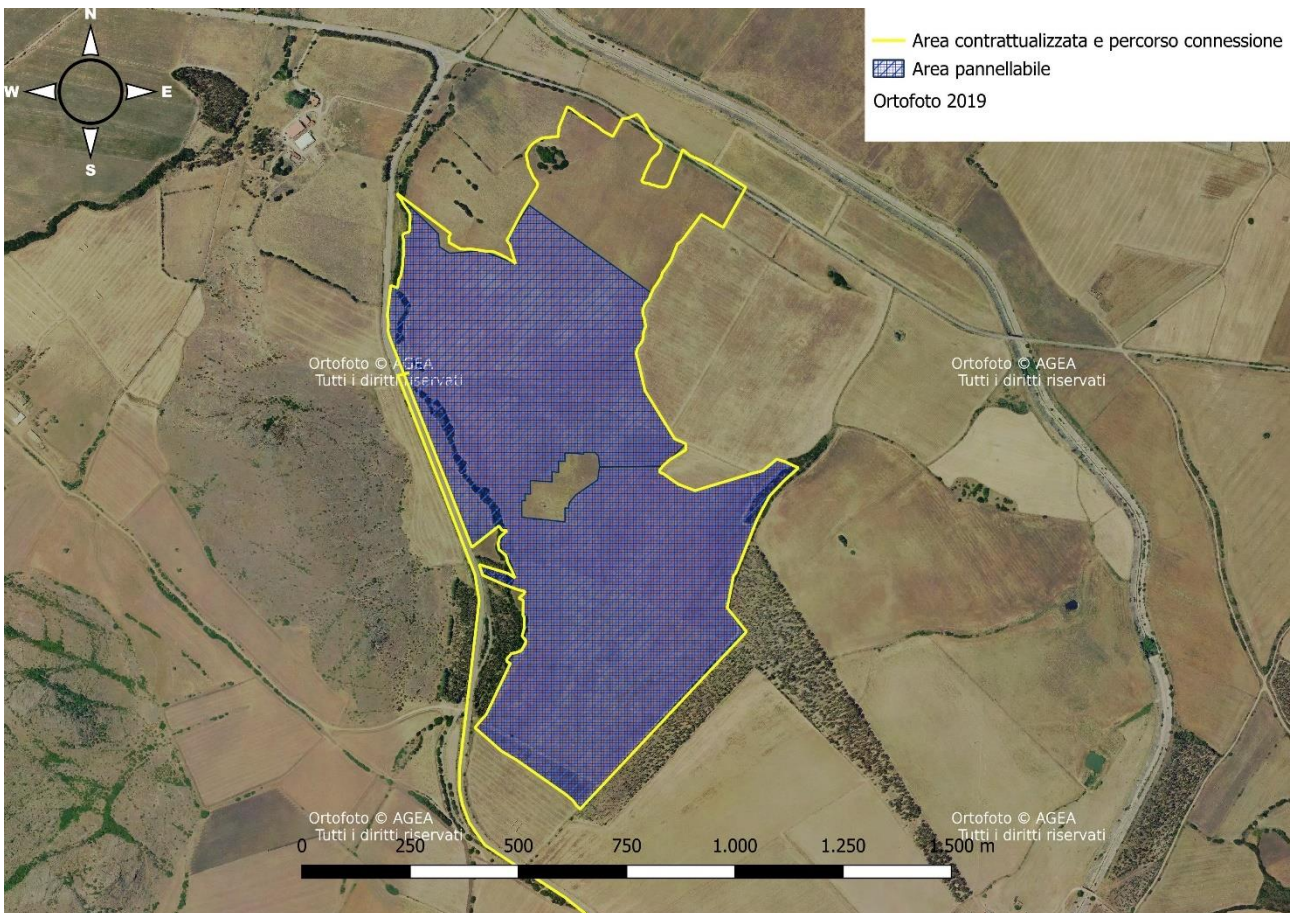
Per quanto riguarda l'impianto, la potenza totale installata a terra ammonta a 29.997,50 kW con una producibilità annua di 55.878.801 kWh/anno, fornita da 42.250 pannelli fv del tipo RECOM-RCM-710-8DBHM -710 Wp HJT Bifacial - 132 cells; l'impianto prevede inoltre 95 inverter, 10 cabine e 3 linee interne. La tipologia di struttura utilizzata è dei tracker monoassiali ad asse N-S.



Tracker monoassiali ad asse N-S.

La superficie catastale dell'impianto copre un'area di 465.858,00 mq, mentre la superficie pannellabile raggiunge i 346.707,15 mq.

Il cavidotto ha uno sviluppo di circa 17,4 km e dalla località di *Putzu Nieddu* raggiunge quella di *Spina Zurpa*, localizzata a circa 2,3 km nord dal centro abitato del comune di Guspini.



In giallo, l'area contrattualizzata e parte del percorso di connessione, mentre il *pattern* a maglia azzurra rappresenta l'area pannellabile.

## Inquadramento geografico, geologico e geomorfologico

L'impianto ricadrà su una porzione territoriale appartenente all'area settentrionale della regione storica del medio Campidano, nel comune di Guspini (SU), in località *Putzu Nieddu*, a circa 14km in direzione nord-nordovest dall'abitato, come esplicitato nelle seguenti cartografie di riferimento:

Carta IGM serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano

CTR Regione Sardegna, sez. 538120 - San Nicolò d'Arcidano

Mentre per quanto riguarda la linea di connessione, si ha uno sviluppo di 17,4 km con orientamento N-S che abbraccia svariate località, sino a raggiungere la microregione di *Spina Zurpa*, dove sorge la sottostazione; il tracciato ricade sulle cartografie di:

Carta IGM serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano

Carta IGM serie 25, foglio 546 I, II - Guspini

CTR Regione Sardegna, sez. 538120 - San Nicolò d'Arcidano, sez. 538160 – Sa Zeppara - 546040 – Monte Urradili

Geomorfologicamente, l'area contrattualizzata si configura essenzialmente pedecollinare, generatasi da depositi alluviali, colluviali e eolici del pleistocene e olocene (tutt'ora parzialmente in evoluzione) frapposto tra la piana campidanese a est e le formazioni vulcaniche del primo ciclo oligo-miocenico a ovest, si tratta di lave andesitiche alternate a più rari flussi piroclastici di modesto rilievo altimetrico (circa 300m nei maggiori sviluppi), caratterizzati da frequenti inserzioni di dicchi di natura basaltica.

Il tracciato della connessione invece ricade su un territorio geomorfologicamente più diversificato, seppur geologicamente della medesima natura dell'area precedentemente descritta. L'idrologia è rappresentata dai due rivi a regime maggiore, il R. di Montevecchio e il R. *Sitzerri*, che determinano fenomeni di erosione e una trasformazione lieve seppur costante degli orizzonti pedologici e delle emergenze litologiche locali.

La vocazione agro-pastorale della zona si riflette anche sul piano geomorfologico, con ampie aree dedicate alle attività di pascolo – con prati naturali e artificiali – e appezzamenti posti a seminativo semplice e colture orticole a tutto campo. Minore occupazione del suolo, poco più a nord nei pressi del passaggio del *Flumini Mannu*, hanno le aree paludose, mentre la copertura a gariga si trova presso i rilievi collinari vulcanici occidentali.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'elaborato tiene conto dei seguenti riferimenti normativi in materia di tutela dei Beni Culturali:

- DPCM 14/04/2022 (Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati)
- Circolare n. 53 del 22/12/2022 Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (Verifica preventiva dell'interesse archeologico. Aggiornamenti normativi e procedurali e indicazioni tecniche)
- Circolare n. 1 del 20/01/2016 Direzione Generale Archeologia (Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato 1) (abrogata).
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.), art. 28, comma 4
- D.Lgs 50/2016, Nuovo Codice degli Appalti, in particolare l'art. 25 (verifica preventiva dell'interesse archeologico)
- Regolamento attuativo introdotto con D.M. n. 60 del 20 marzo 2009
- D.Lgs. 163/2006, Codice degli Appalti, in particolare gli articoli 95-97 (Archeologia preventiva)

## RICERCA

La ricerca archeologica si è basata principalmente su tre modalità principali:

- Ricerca bibliografica
- Ricerca d'archivio
- *Survey* (cui spetta un capitolo dedicato)

Si aggiunge inoltre nel compendio degli strumenti la fotoaerointerpretazione, con le comparazioni delle differenti immagini *raster* gratuitamente utilizzabili nella sezione WMS del sito sardegnageoportale.it della RAS, debitamente caricate in *software GIS open source*, ai fini di rendere più efficace l'individuazione di siti o emergenze archeologiche tramite la lettura eventuale di *cropmarks* o anomalie del terreno.

In accordo col funzionario archeologo di pertinenza del territorio, Dott. Archeol. Riccardo Locci, vengono segnalate, nelle varie cartografie e mappature realizzate, tutte le evidenze archeologiche riscontrate all'interno di un *buffer* di 2,5 km dalla località di *Putzu Nieddu*, mentre per quanto riguarda il cavidotto di connessione, ricadente sull'impianto stradale (a partire da sud da una strada campestre senza nome e poi sulla SP 65), si è tenuto conto delle emergenze archeologiche comprese all'interno di un limite di 150 m per lato.

## Ricerca bibliografica

La ricerca bibliografica è stata improntata con un'azione a ritroso delle testimonianze pertinenti alle emergenze archeologiche, partendo dalle pubblicazioni più recenti pertinenti alla porzione territoriale in oggetto. Oltre alla letteratura archeologica, uno strumento essenziale è risultato il documento di censimento delle evidenze archeologiche del PUC, con la relativa cartografia di riferimento, gratuitamente scaricabile nel sito del comune guspinese, [www.comune.guspini.su.it](http://www.comune.guspini.su.it). Inoltre, si è tenuto conto delle relative testimonianze di vincolistica riscontrabile presso il sito [vincoliinrete.beniculturali.it](http://vincoliinrete.beniculturali.it) e quello del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna, [sardegna.beniculturali.it](http://sardegna.beniculturali.it).

Partendo da un discorso generale, l'area indagata presenta numerose testimonianze di insediamenti umani che, per lo meno allo stato attuale della ricerca, paiono svilupparsi dall'età del bronzo medio – con la cultura nuragica – sino all'età romana e alto medievale. La scarsa frequenza di testimonianze più pertinenti alla fase preistorica è plausibilmente dipendente da una lacuna di ricerca piuttosto che da una effettiva assenza di frequentazioni antropiche, come si evince dai contributi che il Prof. Carlo Luglié ha proposto per il territorio terralbese – a pochi km a nord – che mostrano dinamiche insediative piuttosto articolate. Le frequentazioni di età romana, che come vedremo spesso si vanno a sovrapporre a preesistenze nuragiche, si possono spiegare con lo sfruttamento del territorio in chiave produttiva nel campo agro-pastorale e eventualmente in collegamento con gli assi viari che

raccordavano la vicina città di *Neapolis* con *Uselis* (Usellus) verso nord-ovest e l'area fluminese verso sud<sup>1</sup>. Più in generale, a giudicare dai vari *pull factors* che caratterizzavano il territorio in analisi durante le varie epoche dell'antichità – terre fertili, vicine risorse minerarie, corsi d'acqua, legname e selvaggina – si può presumibilmente supporre che le frequentazioni antropiche, seppur non a livello macroscopico, fossero piuttosto vivaci e densamente articolate.

Concentrandosi sull'area in oggetto, restringendo, come anticipato, il campo ad un buffer di 2,5 km, verranno di seguito elencate le evidenze archeologiche riscontrate presso l'analisi degli strumenti sopra menzionati.

Si menziona innanzitutto il Nuraghe *Baccas*<sup>2</sup>, tutt'ora visibile parzialmente nella forma di allineamenti murari che potrebbero suggerire la conformazione di struttura complessa con almeno due torri, sebbene la copertura vegetale a macchia mediterranea non consente una lettura precisa della tipologia. In sede di sopralluogo si possono apprezzare materiali archeologici in dispersione, quali frammenti ceramici e macine lapidee. Lo studioso R. Zucca avanza una rioccupazione o per lo meno una frequentazione datata all'età romana, seguendo uno schema insediativo non affatto infrequente nella Sardegna rurale, che vede lo sfruttamento delle evidenze nuragiche ai fini di un più incisivo sfruttamento del territorio, utile a integrare la modalità di centuriazione dell'*ager* e al controllo della viabilità. Alla luce di quanto esposto, in seguito alla collaborazione tra scrivente e studio di progettazione, la superficie pannellabile viene ridotta stralciando l'areale vincolato del Nuraghe *Baccas* e un'ulteriore fascia di rispetto dello stesso.



<sup>1</sup> Mastino 2005, pp. 358-366.

<sup>2</sup> Menzionato con la dicitura "*Bacchis*", compare presso l'Elenco degli edifici Monumentali, redatto per il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1902. Ulteriori testimonianze bibliografiche si riscontrano nella pubblicazione di R. Zucca, *Neapolis e il suo territorio* (= Zucca 1987, p. 127) e G. Ugas 1998, p. 526; viene inoltre citato nelle schede del Catalogo generale dei Beni Culturali della Sardegna (ICCD:MACA300 [00225304] nuraghe – Guspini) e nel PUC di Guspini.





Allineamenti murari del Nuraghe *Baccas* e presenza *in situ* di due frammenti di macine.

Altra testimonianza di epoca nuragica è data dal Nuraghe *Peppi Tzappus*<sup>3</sup>, anche noto come *Putzu Nieddu* (omonimo alla località del presente caso di studio), una fortificazione che sorge in terreno privato accanto ad una azienda agricola e costituito da due torri (tipologia “ad addizione frontale” o “a tancato”), a circa 270 m dal limite del campo agrivoltaico avanzato. Adiacente a quest’ultimo, se non addirittura sovrapposto, come testimoniato dalla cartografia pubblicata nella sezione del PUC nel sito del Comune guspinese, si menziona la frequentazione romana, ricalcando i meccanismi insediativi già esposti in precedenza.

La conoscenza di una vasta zona di dispersione di materiale archeologico riscontrato in superficie, suddivisibile in tre distinte micro zone, nella adiacente località di *Sa Furcidda*, in una fascia di territorio compresa tra i 200 e gli 850 metri a est – sud-est dall’impianto, ci è nota dalla pubblicazione

<sup>3</sup> Agus 1995, p. 19; Zucca 1987, p. 127; PUC Guspini 2012; Catalogo generale dei Beni Culturali della Sardegna, scheda ICCD: MACA300, [00225303] nuraghe – Guspini.

di un documento di verifica preventiva dell'interesse archeologico realizzata l'anno passato<sup>4</sup>. Sempre nella medesima località, il PUC guspinese indica la presenza di un sito definito "stazione rurale di età storica"<sup>5</sup> – a circa 600 m dall'impianto; esso, all'interno del provvedimento del Comune di Guspini, viene esclusivamente citata come bene culturale senza indicazione cronologica specifica né descrizione, ma congiuntamente alla presenza in superficie di materiale archeologico preistorico, romano e post-medievale poc'anzi citato, suggerisce la presenza di un sito antico pluristratificato che denota un alto grado di importanza sotto il profilo storico.

Altre due evidenze dalle medesime caratteristiche, nelle propaggini meridionali della stessa località *Sa Furcidda*, rispettivamente a 1,4 e 1,8 km dall'impianto, entrambe definite ugualmente "stazione rurale di età storica", vengono inserite all'interno dei beni culturali del PUC di Guspini<sup>6</sup>. È plausibile che possa trattarsi di modesti insediamenti rurali di età tardo-medievale o moderna ma, senza ulteriori indicazioni di natura vincolistica e/o bibliografica e, tantomeno, una osservazione in prima persona con un dovuto sopralluogo<sup>7</sup>, risulta impossibile definire con certezza una precisa datazione e inquadramento culturale dei beni citati.

A circa 1,5 km ovest dall'impianto sorge il Nuraghe *Crabili*<sup>8</sup>, nella omonima località, un nuraghe verosimilmente monotorre ormai quasi completamente distrutto, presso il pendio orientale di uno dei modesti rilievi vulcanici che cingono a occidente la piana di *Sa Furcidda*, detto M.te Perda. Nelle propaggini pedecollinari del medesimo "monte", a 2,4 km sud-ovest dall'impianto, si incontra il Nuraghe *Gentilis*<sup>9</sup>, costruzione del tipo monotorre anch'esso in precarie condizioni – seppur migliori del precedente – con una successiva frequentazione di età romana<sup>10</sup>.

Un'ulteriore testimonianza di emergenza nuragica che ha conosciuto una successiva rioccupazione di epoca romana è rappresentata dal Nuraghe *Mattianne*<sup>11</sup>, in località omonima, indicato come nuraghe complesso con insediamento, di cui purtroppo non restano che tracce. La successiva presenza umana che viene datata sino all'età bizantina, sembrerebbe essersi stanziata poco a ovest rispetto alla fortificazione dell'età del Bronzo, in un'area più prossima al rio *sa Furcidda*.

Poco più a nord/nord-est di quest'ultima evidenza, in località *Su Buiettu*, sorgono altri due nuraghi, distanti rispettivamente 2,1 e 2,2 km dall'impianto: si tratta del Nuraghe monotorre *Crobu* (detto

<sup>4</sup> Impianto Agrivoltaico GR Guspini – Relazione Archeologica, pp. 61-64. – i relatori della VPIA, il dott. M. Tatti e la dott.ssa A. Nozza, durante le operazioni di sopralluogo, riscontrano in tre distinte aree della località *Sa Furcidda* la dispersione di frammenti di ceramica inquadrabili tra l'età romana e l'età post-medievale, nonché di schegge di ossidiana pertinenti a contesti preistorici.

<sup>5</sup> PUC Comune di Guspini 2012.

<sup>6</sup> PUC Comune di Guspini 2012.

<sup>7</sup> In accordo col Funzionario di zona competente, dott. Riccardo Locci, si è stabilito che le prospezioni territoriali dovessero essere contenute all'interno di un buffer di 50 m dalla fascia perimetrale dell'impianto.

<sup>8</sup> Già citato nell'Elenco degli Edifici Monumentali, Ministero della Pubblica Istruzione, 1902, p.476, viene menzionato in Ugas 1998, p. 526, n°15, Van Dommelen 1998, p. 95 n° 362 e nella mappatura dei Beni Culturali del PUC di Guspini 2012.

<sup>9</sup> Agus 1995, p. 19; scheda bene nel Catalogo Generale dei Beni Culturali della Sardegna: 00225305 – 2015.

<sup>10</sup> PUC Comune di Guspini, 2012.

<sup>11</sup> Ugas 1998, 526, N°26; Van Dommelen 1998, p.96, N°363.

anche *Crobus*<sup>12</sup> e del Nuraghe – forse complesso – *Omini*<sup>13</sup>, di cui si indica inoltre una rioccupazione di età romana<sup>14</sup>, entrambi in pessime o precarie condizioni di conservazione.

Ultimo sito contenuto nel *buffer* dell'area di *Putzu Nieddu* è il nuraghe *Monti Ois*<sup>15</sup>, distante circa 2,4 km dall'impianto e localizzato alle pendici dell'omonimo rilievo, lungo la vallata che ospita la via d'accesso al sito pluristratificato di *Neapolis*.

Per quanto riguarda il tracciato del cavidotto e la relativa sottostazione, sebbene all'interno del *buffer* non si presentino che due sole emergenze, si possono menzionare numerose evidenze archeologiche nelle aree adiacenti, tra le quali spiccano, tanto sotto il profilo numerico quanto quello monumentale, le attestazioni di cultura nuragica. Partendo da nord si cita un tempio a pozzo<sup>16</sup> di età nuragica, localizzato presso la loc. *Mattiane*, e in regione Santa Sofia l'omonimo nuraghe<sup>17</sup>.

Procedendo verso la valle del rio *Sitzzerri* iniziano a presentarsi evidenze archeologiche con maggiore frequenza, come testimoniano, in regione *Tuppa Cerbu* i vicini siti della *Domus de Janas Maddeus*<sup>18</sup> e il nuraghe complesso di *Su Bruncu 'e s'Orcu*<sup>19</sup>, rispettivamente posti a 290 m e 350 m dalla linea.

Orientativamente all'altezza del piccolo ponte della SP 65 passante sul rio *Sitzzerri*, si ha un ulteriore addensamento delle evidenze, presso i modesti rilievi vulcanici che cingono l'impianto stradale ad est (Nuraghe *Sa Tribuna*, Nuraghe *Corti Baccas* e Nuraghe *Melas*, quest'ultimo sottoposto a vincolo ministeriale) distanti dalla linea del cavidotto tra gli 850 m e i 1400 m e soprattutto ad ovest, con la fortezza nuragica di *Sa Ureci*<sup>20</sup> posto sul picco dell'omonimo rilievo a poco meno di 500 m dal cavidotto.

Sempre procedendo verso sud si menziona nel PUC del Comune di Guspini una "Stazione rurale storica" nella località *Ruinias*, toponimo ricorrente in Sardegna, spesso indicatore della presenza di ruderi archeologici<sup>21</sup>, a poco meno di 300 m dalla linea.

Giungiamo ora alle due emergenze ricadenti all'interno del *buffer*, ovvero sia l'insediamento preistorico poi rioccupato in età romana della regione *Acqua Sassa*<sup>22</sup>, a circa 40 m dalla linea del

<sup>12</sup> Citato nella carta dei Beni Culturali del PUC guspinese, viene inoltre menzionato in Agus 1995, p. 19 e Van Dommelen 1998, p. 94, n°106. Schedato nel Catalogo Generale dei Beni Culturali della Sardegna, n°00225307- 2015.

<sup>13</sup> Viene menzionato col nome *Ominis* già nell'Angius-Casalis 1833-56 (ristampa 2006), p. 599, e nell'Elenco degli Edifici Monumentali, 1902, p. 407, nonché in Lilliu 1075, p. 415, Ugas 1998 p. 526, n° 38 e Van Dommelen 1998, p. 95, n° 263. Schedato nel Catalogo Generale dei Beni Culturali della Sardegna: n°00225306 – 2015.

<sup>14</sup> PUC Guspini 2012.

<sup>15</sup> Ugas 1998, p. 526, n° 33; Van Dommelen 1998, p. 95, n° 263; PUC Guspini 2012, PPR Sardegna n° 9304, 2014; Garau-Sanna 2015, p. 570.

<sup>16</sup> PUC Guspini 2012.

<sup>17</sup> Ugas 1998, p 527 No. 53; Van Dommelen 1998, p 92,93,137,260 No. 332.

<sup>18</sup> PUC Guspini 2012.

<sup>19</sup> Ugas 1998, p 526 No. 9 (Br. s'Orcu); Van Dommelen 1998, p 95,264 No. 371; PUC Guspini 2012, Carta T14 No. 16.

<sup>20</sup> Sottoposto a vincolo ministeriale con Decreto MIBACT|SABAP-CA|05/02/2020|0003409-A.

<sup>21</sup> Derivato dal sardo *ruinas* = rovine, pure con ulteriori derivazioni quali "*arruinias*" o "*arruinalis*", il toponimo è spesso assegnato a località con presenze antiche in disfacimento. In questo caso è probabile che si tratti di un villaggio di età tardo medievale o dell'età moderna.

<sup>22</sup> Serrelli 2021, p. 16.



## Ricerca d'archivio

La ricerca d'archivio, effettuata nel giorno 12 dicembre 2023 presso l'istituto della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, non ha permesso di riscontrare ulteriori testimonianze di evidenze archeologiche all'interno del territorio oggetto di analisi nel presente elaborato, ma conferma quanto riscontrato in letteratura e presso le fonti di vincolistica rintracciate presso PUC, PPR e azioni di vincolo emanate dalla Medesima Soprintendenza.

<b>NOME SITO</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DISTANZA DALL'OPERA</b>
Dispersione di materiali archeologici e cumulo di pietre	Insediamiento?	0
Nuraghe <i>Baccas</i>	Nuraghe	125 m
Blocchi emergenti a profilo curvilineo	Insediamiento nuragico?	230 m
Nuraghe Peppi <i>Tzappus</i>	Nuraghe	300m
Stazione romana <i>Peppi Tzappus</i>	Insediamiento romano	650m
Area di dispersione di materiali archeologici <i>Sa Furcidda I</i>	Tracce di frequentazione	250m
Area di dispersione di materiali archeologici <i>Sa Furcidda II</i>	Tracce di frequentazione	500m
Area di dispersione di materiali archeologici <i>Sa Furcidda III</i>	Tracce di frequentazione	750m
Stazione rurale di età storica <i>Sa Furcidda I</i>	Insediamiento	1400
Nuraghe <i>Crabili</i>	Nuraghe	1500m
Stazione romana <i>Mattianne</i>	insediamiento	1300m
Nuraghe <i>Mattianne</i>	Nuraghe	1800m
Stazione romana nuraghe <i>Omini</i>	Insediamiento romano	1850m
Nuraghe <i>Omini</i>	Nuraghe	2300m
Nuraghe <i>Crobu</i>	Nuraghe	2200m
Stazione rurale di età storica <i>Sa Furcidda II</i>	Insediamiento	1400m
Stazione rurale di età storica <i>Sa Furcidda III</i>	Insediamiento	2100m
Nuraghe <i>Gentilis</i>	Nuraghe	2400m
Stazione romana <i>Gentilis</i>	Insediamiento romano	2400m
Nuraghe <i>Monti Ois</i>	Nuraghe	2400m
Acqua Sassa	Insediamiento	40m
Area di dispersione di materiali di età storica, Loc. <i>Spina Zurpa</i>	Tracce di frequentazione	120m

Tavola riassuntiva delle emergenze archeologiche riscontrate nell'analisi bibliografica e d'archivio, contenute all'interno dei *buffer*, con specifica di distanza dall'impianto.

## RICOGNIZIONI

Le ricognizioni di superficie vengono effettuate in due tempi: l'area della località *Putzu Nieddu*, in cui è prevista la realizzazione dell'impianto si è svolta in data 20 gennaio 2024, durante una giornata nuvolosa e con leggera foschia, tuttavia di discreta visibilità, interessando tutta l'area oggetto dell'impianto, nonché una fascia di rispetto di 50 m dal limite dello stesso<sup>24</sup>, eccetto due appezzamenti adibiti a pascolo che non sono stati visualizzati in dettaglio in quanto recintati e non accessibili. Quelle pertinenti al percorso della linea di connessione, invece, vengono eseguite in data 13 aprile, durante una giornata soleggiata dall'ottima visibilità ma purtroppo condizionata dalla incapacità di una puntuale lettura delle superfici dei suoli, principalmente per tre fattori: intensa copertura vegetale delle aree rurali; non accessibilità; presenza di manto artificiale sul piano stradale laddove è previsto il passaggio del cavidotto; in accordo col funzionario competente si opta per un *buffer* di 150 m per lato. In totale si descriveranno ventuno differenti UTR (Unità Territoriali di Ricognizione). A seguire, si suddividerà la relazione sulle prospezioni in due sottoparagrafi, uno pertinente alla località di *Putzu Nieddu*, l'altro riguardante la linea di connessione.

### *Area di Putzu Nieddu.*

Le recenti piogge rendono il terreno piuttosto fangoso, soprattutto per quanto riguarda le zone meno rilevanti sotto il profilo altimetrico.

Si tratta in generale di appezzamenti dedicati alle attività agropastorali, suddivisibili in tre distinte aree di utilizzo: pascolo (prati artificiali e naturali), seminativo e/o maggese, piantumazione e superficie boschiva (macchia mediterranea spontanea), ulteriormente frammentate in 7 UR (unità di ricognizione) distinte in base a criteri che trovano quali principali discriminanti la copertura del suolo e la visibilità dello stesso, nonché l'accessibilità.

Solo per una delle unità di ricognizione (UR 5), costituente circa la metà scarsa dell'intera area, è stato possibile apprezzare una buona leggibilità delle superfici, in quanto visibilmente arato di recente e coperto da una leggera e modesta ricrescita erbosa; le altre UR mostrano invece una copertura vegetale notevole, come si vedrà nelle successive descrizioni.

Durante le attività di sopralluogo viene notata una emergenza rilevante sotto il profilo archeologico e un'altra evidenza dubbia: si tratta rispettivamente di un'area ricadente presso l'UR 5, dove accanto ad un cumulo di blocchi – alcuni squadrati, chiaramente un effetto dello spietramento per attività agricole, si rinvennero numerosi reperti antichi in dispersione (ceramica e industria litica in ossidiana e selce). Ad avvalorare ulteriormente l'ipotesi che possa trattarsi di una evidenza archeologica si cita la simbologia della mappa IGM che indica la presenza di un rudere e la posizione centrale in un appezzamento, dove, a meno che non si tratti di un'area non arabile per interferenze del sottosuolo, difficilmente si accumulano ingombri di pietre sottraendo così superficie da porre a seminativo.

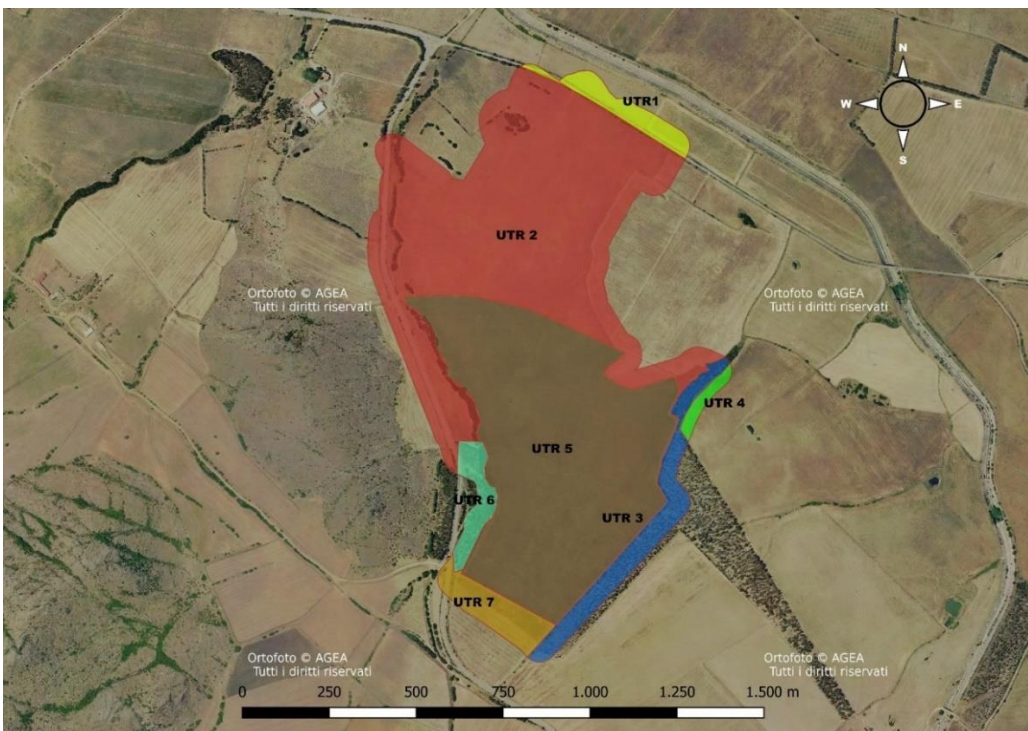
---

<sup>24</sup> Come anticipato precedentemente, detto limite è stato suggerito dal funzionario archeologo competente, dott. R. Locci.

L'altra presunta evidenza – qui presentata in forma cautelativa ma priva di certezze – riscontrata pochi metri al di fuori dal buffer di ricognizione nell'area nord-est dell'impianto, a circa 100 m dalla "strada vicinale dello Stradone Costa Verde", riguarda un'emergenza di blocchi che parrebbe mostrare un profilo semicircolare.



Area delle ricognizioni in regione *Putzu Nieddu*, in scala 1:10.000 su ortofoto RAS 2019.



Suddivisione delle UR, in scala 1:10.000 su ortofoto RAS 2019.

*Percorso di connessione.*

Come anticipato, le prospezioni sul percorso di connessione vengono svolte il giorno 13 aprile 2024, durante una giornata soleggiata. Fondamentalmente, si può descrivere il macro-areale come un vasto comparto rurale dedicato ad attività agro-pastorali, geomorfologicamente differenziabile in due macrogruppi rappresentati da depositi olocenici in evoluzione in localizzazione pedecollinare e modesti rilievi vulcanici generatisi durante il secondo ciclo effusivo miocenico. L'idrografia territoriale è segnata nella porzione nord del tracciato dal Riu *Sa Furcidda*, mentre nel suo sviluppo dal Rio Montevecchio / Riu *Sitzerri*. Nel complesso, nel tratto indagato si distinguono 14 UR differenti, elencate successivamente nelle schede dal n° 8 al n° 21. Durante le prospezioni non si riconosce nessuna evidenza archeologica, tanto per quanto riguarda emergenze strutturali quanto di dispersione di materiale antico in superficie.

La ricognizione viene svolta a partire dall'area della sottostazione, in località *Spina Zurpa*, attraversando campi dedicati ad attività agricola (la maggior parte dei quali in abbandono o a maggese) e piantumazioni varie rappresentate in maggior misura da specie arboree allojene quali il pino italiano e l'eucalipto. Gran parte delle unità non può essere visualizzata con attenzione in quanto non accessibile. Una nota a parte merita l'UR 21, corrispondente all'impianto stradale su cui ricadrà la precisa localizzazione del cavidotto: oltre ad affermare, banalmente, che trattandosi di un manto d'asfalto la visibilità del suolo originario è preclusa, si palesa come essa sia considerata nella sua unità per tutto lo sviluppo del cavidotto, da *Spina Zurpa* a *Putzu Nieddu*.

Muovendo verso nord, sino alla congiunzione con la SP 65, si ha una differenziazione delle colture (vigneti, erbai misti, grano, uliveti e piantumazioni di eucalipto), ma al di là della più articolata destinazione d'uso dei suoli, non viene notata alcuna anomalia pertinente a fattori archeologici, pur considerando le evidenze riscontrate in ricerca bibliografica (Dispersione di materiali di età storica in area *Spina Zurpa* e sito di *S'Acqua Sassa*)<sup>25</sup>.

A partire dal tratto del cavidotto che si immette nella SP 65 si evidenziano, ad ovest dalla strada, caratteristiche del suolo più legate alla pastorizia, con ampi pascoli dalla considerevole copertura vegetale, mentre a est si trova il corso del Rio Montevecchio, il quale, oltre a rendersi responsabile di modifiche dei suoli sul piano dell'erosione e dell'apporto di materiale fluitato, denota al paesaggio una particolare colorazione rossastra, senz'altro dovuta al trasporto a valle di scarti di cernita materica legata alle attività minerarie. In questa regione, tra le località di *Corti Baccas* e *Pauli Sirbanu*, viene esaminata con più particolare attenzione la presenza di materiale lapideo emergente dal sottosuolo, anche in grossi blocchi. In seguito a detta osservazione si può escludere che si tratti di effetti della mano dell'uomo, bensì trattasi di banchi rocciosi naturali vulcanici, naturalmente caratterizzati da *joints* propri verosimilmente del fenomeno dello sfaldamento con conseguente distacco.

Successivamente si hanno ulteriori differenziazioni dei suoli presso l'attraversamento della SP 65 sul Rio Montevecchio, alle pendici del modesto rilievo sede dell'ubicazione della fortezza nuragica di *Sa*

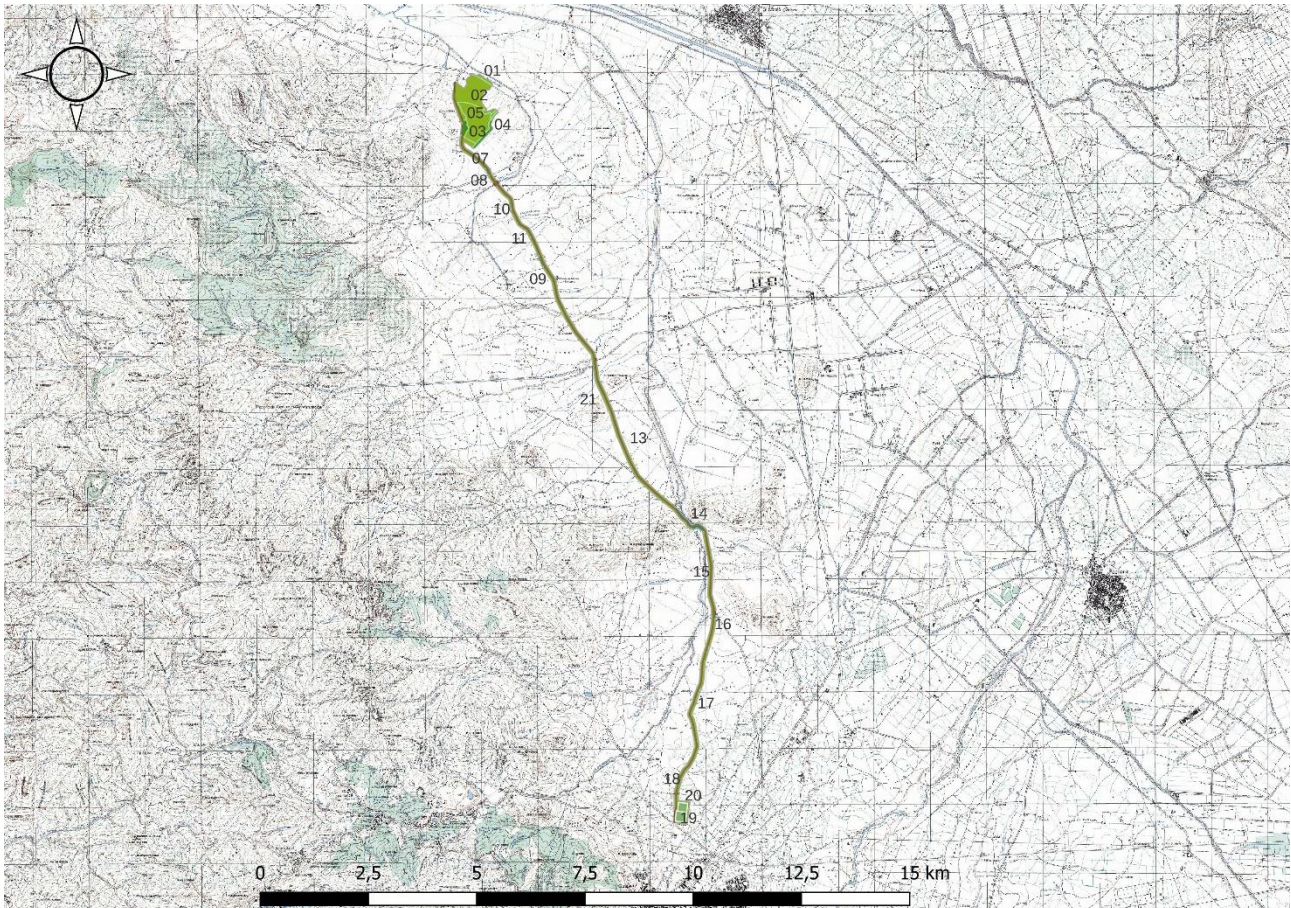
---

<sup>25</sup> Si ricorda in ogni caso che le aree in cui ricadono le evidenze archeologiche citate non sono state visualizzate in quanto pertinenti ad appezzamenti non accessibili.



*Ureci* (circa a 500 m W), in cui si ha una maggiore concentrazione di emergenze di rocce in continua trasformazione in seguito all'azione del corso d'acqua che tutt'ora genera i fenomeni di erosione

Le rimanenti aree osservate variano tra vasti pascoli ed erbai misti e appezzamenti occupati da piantumazioni di alberi da frutto o eucaliptus, tutti caratterizzati da scarsissimo grado di visibilità delle superfici.



Rappresentazione dell'intera area di ricognizione, in scala 1:100.000, elaborata su Carta IGM con *software GIS*.

## Unità di ricognizione

**UR 1**

<b>UR 1</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	<i>Putzu Nieddu</i>	39.674321 N, 8.592094 E	20m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Vallicola e pianoro pedecollinare adibita a pascolo.				
<i>Idrografia superficiale</i>	Area attraversata da modesti corsi d'acqua a carattere stagionale che confluiscono nel rio <i>Putzu Nieddu</i> .				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Pascolo				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	20/01/2024				
<i>Meteo</i>	Nuvoloso				
<i>Visibilità</i>	Buona				
<b>Descrizione</b>					
Area di pascolo privata, recintata e non accessibile; dall'esterno si nota una densa copertura vegetale erbosa che avrebbe in ogni caso compromesso un'analisi soddisfacente delle superfici.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 1 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



L'area non accessibile della UR 1, vista da SW.

**Unità di ricognizione 01 - Data 2024/01/20**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Terreno adibito a pascolo ma non accessibile.

**RICOGNIZIONI**

■ RCG [1]

■ RCG\_dettaglio (visibilità) [21]

■ 0 (area non accessibile) [10]

■ 1 [8]

Ortofoto 2019

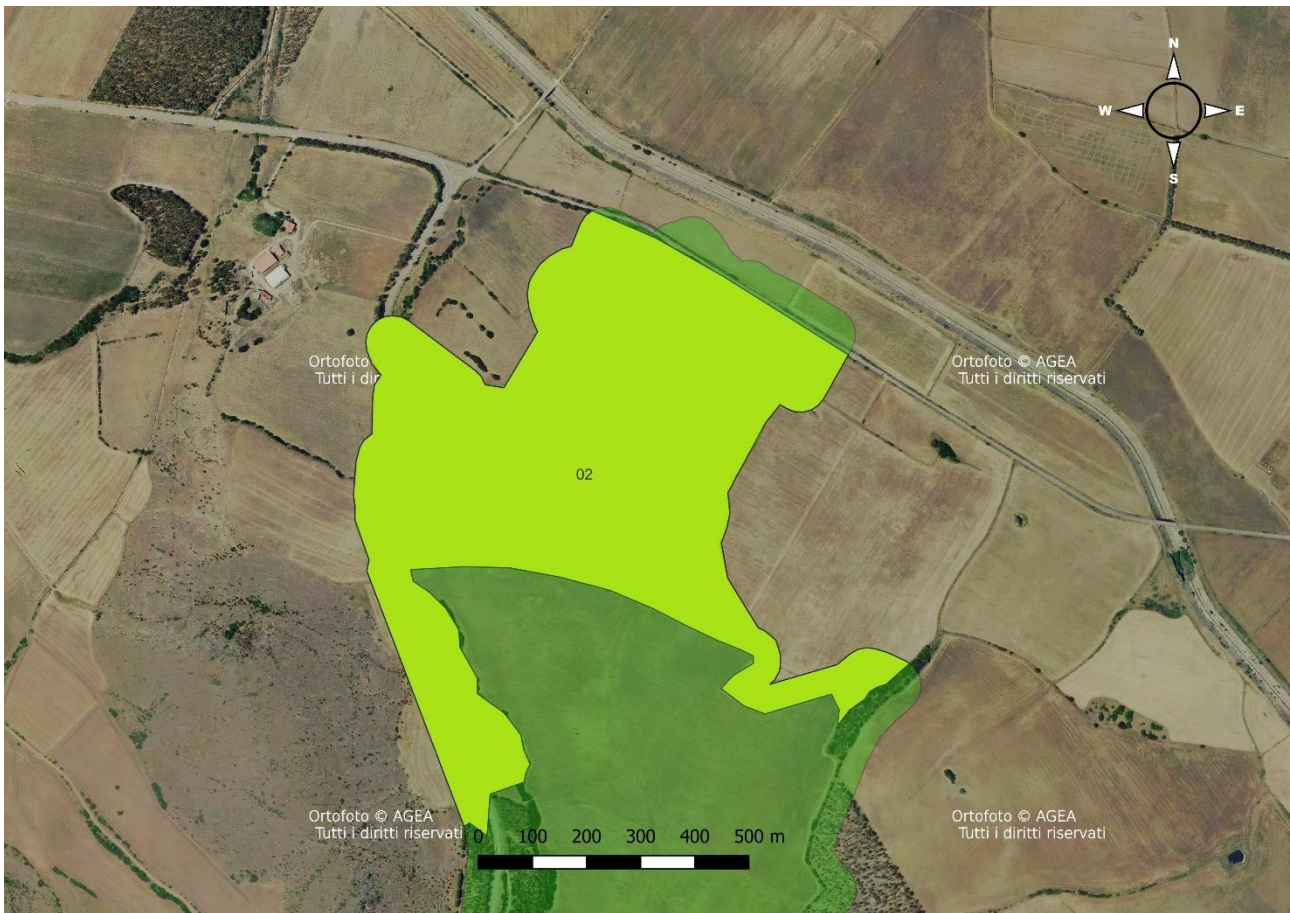
Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare adibita ad attività agropastorali.



*Layout dell'area di dettaglio della UR 1 estrapolata da software GIS.*

UR 2

<b>UR 2</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	<i>Putzu Nieddu</i>	39.672042 N, 8.590469 E	27m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	Si				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Modesti rilievi pedecollinari adibiti a attività agro-pastorali.				
<i>Idrografia superficiale</i>	Area attraversata da modesto corsi d'acqua a carattere stagionale che confluisce nel rio <i>Putzu Nieddu</i> .				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Seminativo – maggese				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	20/01/2024				
<i>Meteo</i>	Nuvoloso				
<i>Visibilità</i>	Buona				
<b>Descrizione</b>					
<p>La zona appare densamente rivestita da copertura vegetale, per lo più manto erboso alto e fitto, in minor misura da macchia mediterranea e nelle depressioni altimetriche da giunchi o altri elementi vegetali dalla natura arbustiva tipici delle zone umide. Sembrerebbe un'area adatta alle attività di pascolo o di seminativo, ma non si notano segni di aratura per cui la visibilità risulta piuttosto scarsa.</p>					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	Nuraghe <i>Baccas</i>				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	Si				
<i>Cronologia</i>	XVI-X sec. a.C.				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Alto				



Localizzazione topografica dell'UR 2 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Piccolo corso d'acqua confluyente nel rio *Putzu Nieddu*.



Collinetta all'interno dell'UR 2.



Resti del Nuraghe *Baccas* fotografati da SW.



Macine lapidee e frammenti ceramici nei pressi del Nuraghe *Baccas*.



Resti del Nuraghe *Baccas* fotografati da NW.



Resti del Nuraghe *Baccas* fotografati da SW.





Resti del Nuraghe *Baccas* fotografati da W.

**Unità di ricognizione 02 - Data 2024/01/20**

Visibilità del suolo: 1

**Copertura del suolo:** superficie agricola utilizzata - La zona appare densamente rivestita da copertura vegetale, per lo più manto erboso alto e fitto; in minor misura da macchia mediterranea e nelle depressioni alluvionali da giunchi o altri elementi vegetali dalla natura arbustiva tipici delle zone umide. Sembra essere un'area adatta alle attività di pascolo o di seminativo, ma non si notano segni di aratura per cui la visibilità risulta piuttosto scarsa.

**Sintesi geomorfologica:** Area pedecollinare adibita a pratiche agricole o pastorali; nella sua porzione occidentale è attraversata da un affluente del rio Putzu Nieddu, proveniente dalle colline della località Crabili.

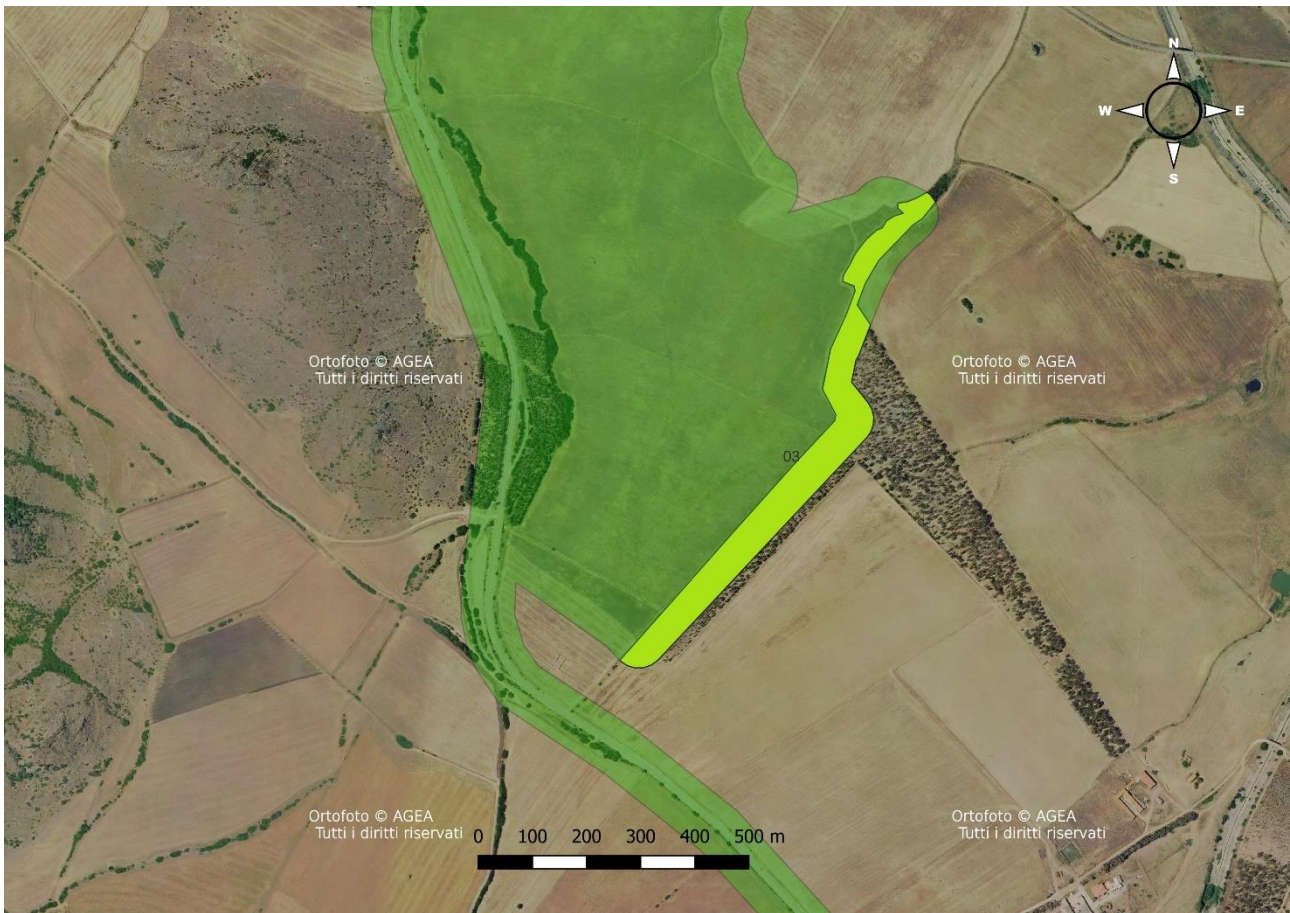
- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
  - 4 [1]
- Ortofoto 2019



Layout dell'area di dettaglio della UR 2 estrapolata da software GIS.

## UT 3

<b>UR 3</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
Regione	Provincia	Comune	Località	Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)	Quota max slm
Sardegna	SU	Guspini	Putzu Nieddu	39.666835 N, 8.593476 E	37m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
CTR		IGM		Foto aeree	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
Accessibilità	Si				
Geologia	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
Geomorfologia	Area pedecollinare adibita a piantumazione e sviluppo di macchia mediterranea.				
Idrografia superficiale	Area attraversata da modesto corso d'acqua a carattere stagionale che confluisce nel rio Putzu Nieddu.				
Utilizzo del suolo	Piantumazione di eucaliptus.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
Data ricognizione	20/01/2024				
Meteo	Nuvoloso				
Visibilità	Buona				
<b>Descrizione</b>					
Area di piantumazione di eucaliptus, lambita nelle sue fasce perimetrali da macchia mediterranea ben sviluppata (cisto, lentisco); al di sotto degli alberi ad alto fusto sorgono di sovente ulteriori specie vegetali arbustive; la visibilità è pressoché nulla.					
<b>Elementi rilevati</b>					
Strutture archeologiche	-				
Dispersione materiale archeologico	-				
Cronologia	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
Rischio archeologico	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 3 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



L'UR 3 fotografata da NW.

**Unità di ricognizione 03 - Data 2024/01/20**

Visibilità del suolo: 1

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Macchia mediterranea e piantumazione di eucaliptus.

Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare adibita a piantumazione.

- RICOGNIZIONI**
-  RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  -  0 (area non accessibile) [10]
  -  1 [8]
  -  4 [1]
- Ortofoto 2019



*Layout dell'area di dettaglio della UR 3 estrapolata da software GIS.*

## UT 4

<b>UR 4</b>					
<i>Localizzazione Geografica</i>					
Regione	Provincia	Comune	Località	Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)	Quota max slm
Sardegna	SU	Guspini	Putzu Nieddu	39.6684091 N, 8.5941442 E	26m
<i>Cartografia e aerofotografia</i>					
CTR		IGM		Foto aeree	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<i>Dati identificativi e ambientali</i>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Pianoro pedecollinare adibita a piantumazione e sviluppo di macchia mediterranea				
<i>Idrografia superficiale</i>	Area attraversata da modesto corsi d'acqua a carattere stagionale che confluisce nel rio <i>Putzu Nieddu</i> .				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Pascolo				
<i>Dati ricognizione di superficie</i>					
<i>Data ricognizione</i>	20/01/2024				
<i>Meteo</i>	Nuvoloso				
<i>Visibilità</i>	Buona				
<i>Descrizione</i>					
Area di pascolo con abbondante copertura vegetale erbosa; il luogo pertiene ad un appezzamento privato non accessibile in quanto recintato.					
<i>Elementi rilevati</i>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<i>Rischio archeologico</i>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 4 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



L'appezzamento non accessibile dell'UR 4, fotografato da W.

**Unità di ricognizione 04 - Data 2024/01/20**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Area di pascolo con rivestimento vegetale abbondante.

Sintesi geomorfologica: Piano limitrofo all'area pedecollinare.

- RICOGNIZIONI**
-  RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  -  0 (area non accessibile) [10]
  -  1 [8]
  -  4 [1]
- Ortofoto 2019



*Layout dell'area di dettaglio della UR 4 estrapolata da software GIS.*



## UT 5

UR 5					
<i>Localizzazione Geografica</i>					
Regione	Provincia	Comune	Località	Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)	Quota max slm
Sardegna	SU	Guspini	Putzu Nieddu	39.6676435 N, 8.5906960 E	33m
<i>Cartografia e aerofotografia</i>					
CTR		IGM		Foto aeree	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<i>Dati identificativi e ambientali</i>					
<i>Accessibilità</i>		No			
<i>Geologia</i>		Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.			
<i>Geomorfologia</i>		Modesti rilievi pedecollinari adibite a pascolo e/o seminativo.			
<i>Idrografia superficiale</i>		Area attraversata da modesto corsi d'acqua a carattere stagionale che confluisce nel rio <i>Putzu Nieddu</i> .			
<i>Utilizzo del suolo</i>		Pascolo/seminativo			
<i>Dati ricognizione di superficie</i>					
<i>Data ricognizione</i>		20/01/2024			
<i>Meteo</i>		Nuvoloso			
<i>Visibilità</i>		Buona			
<i>Descrizione</i>					
Area costituita da due piccole collinette con segni di recente aratura; la ricrescita della copertura erbosa non rende perfetta la visibilità del terreno ma comunque risulta apprezzabile la lettura delle superfici.					
<i>Elementi rilevati</i>					
<i>Strutture archeologiche</i>		Si riscontra un cumulo di pietre su un punto in cui la carta IGM indica la presenza di un rudere. La dispersione di materiali archeologici in quest'area, pertinenti a una fase cronologica che dal neolitico raggiunge l'età storica, ravvisata presso un'ampia porzione topografica, suggerisce la presenza di un insediamento antico.			
<i>Dispersione materiale archeologico</i>		Si			
<i>Cronologia</i>		Preistoria – età medievale			
<i>Rischio archeologico</i>					
<i>Rischio archeologico</i>		Alto			



Localizzazione topografica dell'UR 5 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Area dell'UR 5 fotografata da SE.



Cumulo di pietrame con blocchi squadrati potenzialmente antichi.



Particolare di uno dei blocchi squadrati.



Grattatoio in ossidiana.



Scheggia in selce con ritocchi.



Dispersione di materiali ceramici.

**Unità di ricognizione 05 - Data 2024/01/20**

Visibilità del suolo: 4

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Leggero manto erboso con segni di aratura recente rendono la leggibilità delle superfici molto buona ma non ottima a causa della ricrescita del rivestimento vegetale.

Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare adibita a pascolo.

**RICOGNIZIONI**

- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
  - 4 [1]
- Ortofoto 2019



Layout dell'area di dettaglio della UR 5 estrapolata da software GIS.

## UT 6

<b>UR 6</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
Regione	Provincia	Comune	Località	Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)	Quota max slm
Sardegna	SU	Guspini	<i>Putzu Nieddu</i>	39.6664780 N, 8.5886183 E	26m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
CTR		IGM		Foto aeree	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Vallicola adibita ad area di piantumazione di eucaliptus.				
<i>Idrografia superficiale</i>	Area attraversata da modesto corsi d'acqua a carattere stagionale che confluisce nel rio <i>Putzu Nieddu</i> .				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Piantumazione di eucaliptus.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	20/01/2024				
<i>Meteo</i>	Nuvoloso				
<i>Visibilità</i>	Buona				
<b>Descrizione</b>					
Area con piantumazione di eucaliptus e sottobosco costituito da fitta macchia mediterranea; la leggibilità delle superfici è pressoché nulla.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 6 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Area dell'UR 6 fotografata da E.

**Unità di ricognizione 06 - Data 2024/01/20**

Visibilità del suolo: 1

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Area di piantumazione di eucaliptus e presenza di macchia mediterranea.

Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare a bordo strada.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
  - 4 [1]
- Ortofoto 2019



*Layout dell'area di dettaglio della UR 6 estrapolata da software GIS.*



**UR 7**

<b>UR 7</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	Putzu Nieddu	39.6644362 N, 8.5887233 E	47m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Pianoro pedecollinare adibito ad attività agropastorali.				
<i>Idrografia superficiale</i>	Area attraversata da modesto corsi d'acqua a carattere stagionale che confluisce nel rio <i>Putzu Nieddu</i> .				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Erbaio				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	20/01/2024				
<i>Meteo</i>	Nuvoloso				
<i>Visibilità</i>	Buona				
<b>Descrizione</b>					
Piccolo appezzamento pianeggiante con folta ricrescita erbosa che rende illeggibile la superficie del terreno.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 7 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Area dell'UR 7 con folto rivestimento vegetale.

**Unità di ricognizione 07 - Data 2024/01/20**

Visibilità del suolo: 1

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Folla ricrescita erbosa rendono illeggibile la superficie del terreno.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
  - 4 [1]
- Ortofoto 2019

Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare.



*Layout dell'area di dettaglio della UR 7 estrapolata da software GIS.*

**UR 8**

<b>UR 8</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	Sa Furcidda	39.659390 N,8.592844 E	38m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	Si				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Pianoro pedecollinare adibito ad attività agropastorali.				
<i>Idrografia superficiale</i>	Area attraversata da modesto corso d'acqua a carattere stagionale, il Rio <i>Furcidda</i> .				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Piantumazione di eucaliptus				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Piccolo appezzamento pianeggiante con piantumazione di eucaliptus e macchia mediterranea di sottobosco.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 8 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Area dell'UR 8 con folta copertura dovuta a piantumazione di eucaliptus e macchia mediterranea.

**Unità di ricognizione 08 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 1

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Plantumazione di eucaliptus

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_detaillo (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
- Ortofoto 2019

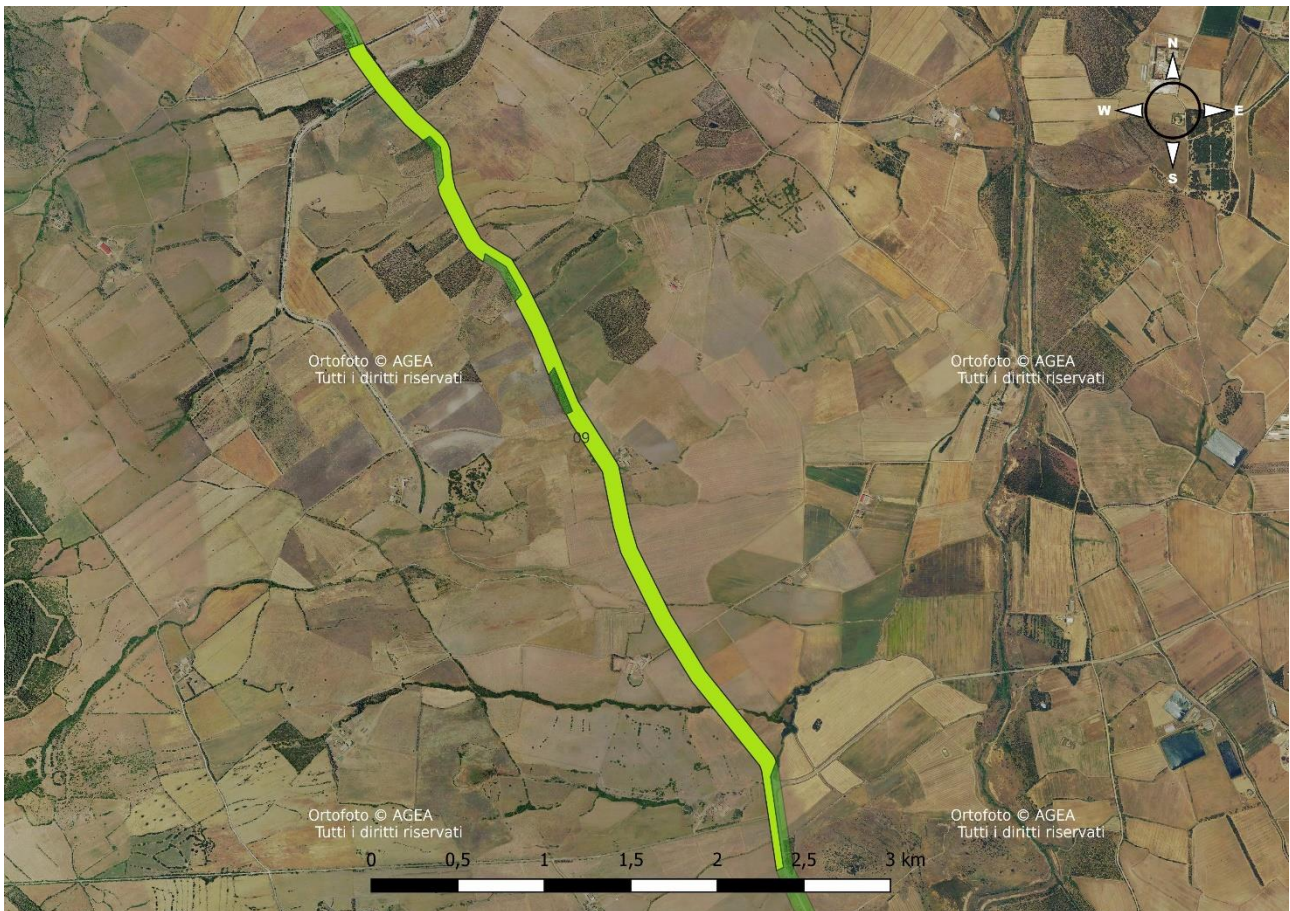
Sintesi geomorfologica: Area rurale pedecollinare



*Layout dell'area di dettaglio della UR 8 estrapolata da software GIS.*

**UR 9**

<b>UR 9</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	<i>Sa Furcidda, Nuraxi Santa Sofia, Coddu sa Ceroxina</i>	39.639339 N,8.607423 E	39m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
538120 - San Nicolò d'Arcidano; 538160 – Sa Zeppara		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano; foglio 546 I – Guspini.		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	Si				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Pianoro pedecollinare adibito ad attività agropastorali.				
<i>Idrografia superficiale</i>	Numerosi torrenti emissari del corso d'acqua Rio Sa Furcidda, tutti a regime stagionale: Rio Santa Sofia, Rio <i>Launaxis</i> , Rio <i>De su Sessini</i> , <i>Riu de Mattiane</i> , <i>Riu Trotu</i> .				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Pascolo – maggese - seminativo				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Ampia fascia territoriale che presenta le classiche caratteristiche della piana alluvionale con destinazione d'uso di stampo agro-pastorale. La copertura vegetale è tale da non consentire la lettura delle superfici.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Basso in gran parte, in minor misura medio				



Localizzazione topografica dell'UR 9 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Area dell'UR 9 fotografata dalla SP 65 in direzione NW. Tratto di territorio a maggese con folto rivestimento erboso.







**Unità di ricognizione 09 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Ampia area dedita a pratiche agropastorali, principalmente alla coltivazione di grano, maggese, erbai misti e pascolo. La folta copertura vegetale avrebbe in ogni caso precluso qualsiasi grado di visibilità anche se i terreni fossero stati accessibili.

Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare di formazione alluvionale pleistocenica.

- RICOGNIZIONI**
-  RCG [1]
  -  RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  -  0 (area non accessibile) [10]
  -  1 [8]
- Ortofoto 2019



*Layout dell'area di dettaglio della UR9.*

**UR 10**

<b>UR 10</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	<i>Sa Furcidda</i>	39.654800 N,8.597460 E	37m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
538120 - San Nicolò d'Arcidano		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Pianoro pedecollinare adibito ad attività agropastorali.				
<i>Idrografia superficiale</i>	Rio <i>Sa Furcidda</i> .				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Coltivazione alberi da frutto.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Area pianeggiante dedicata ad attività agricole, con filari di alberi da frutto e forte ricrescita erbosa al di sotto di essi.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio e basso.				



Localizzazione topografica dell'UR 10 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Area dell'UR 10, appezzamento non accessibile recintato, con piantumazione di alberi da frutto, fotografata dalla SP 65 in direzione W.

**Unità di ricognizione 10 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Area di piantumazione di alberi da frutto con folta crescita erbosa di superficie

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
- Ortofoto 2019

Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare di formazione alluvionale pleistocenica.



*Layout dell'area di dettaglio della UR 10.*

**UR 11**

<b>UR 11</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
Regione	Provincia	Comune	Località	Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)	Quota max slm
Sardegna	SU	Guspini	<i>Sa Mandra</i>	39.649883 N,8.601460 E	39m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
CTR		IGM		Foto aeree	
538160 – Sa Zeppara		Serie 25, ; foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Pianoro pedecollinare adibito ad attività agropastorali.				
<i>Idrografia superficiale</i>	<i>Riu de Mattiane.</i>				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Maggese o abbandono; si leggono tracce di una meno recente piantumazione di alberi forse da frutto.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Area pianeggiante dedicata ad attività agricole, con filari di alberi, forse da frutto, ma apparentemente in abbandono come testimoniano le folte ricrescite erbose al di sotto di essi.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Basso				



Localizzazione topografica dell'UR 11 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista dell'UR 11, da Est.

**Unità di ricognizione 11 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Area di piantumazione in apparente abbandono con folta ricrescita vegetale spontanea.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
- Ortofoto 2019

Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare di formazione alluvionale pleistocenica.

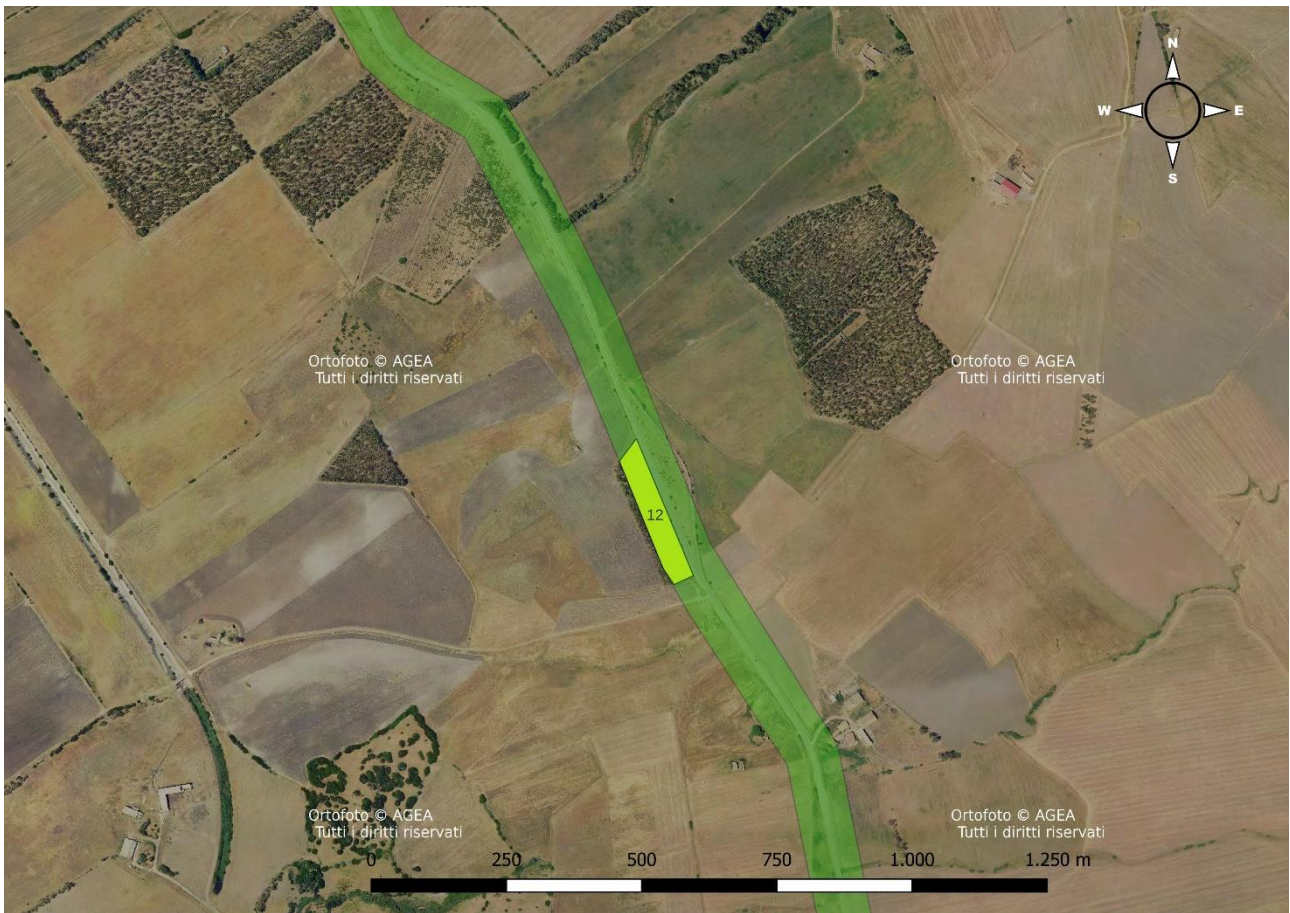


*Layout dell'area di dettaglio della UR 11.*

**UR 12**

<b>UR 12</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	Nuraxi S. Sofia	39.644967 N,8.603961 E	39m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
538160 - Sa Zeppara		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici.				
<i>Geomorfologia</i>	Pianoro pedecollinare adibito ad attività agropastorali.				
<i>Idrografia superficiale</i>	-				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Piantumazione di eucaliptus con sottobosco a macchia mediterranea.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Piantumazione di eucaliptus con folta ricrescita vegetale e arbustiva nel sottobosco.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Basso				





Localizzazione topografica dell'UR 12 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista dell'UR 12, da Est.

**Unità di ricognizione 12 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Plantumazione di eucaliptus con folla ricrescita vegetale e arbustiva nel sottobosco.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
- Ortofoto 2019

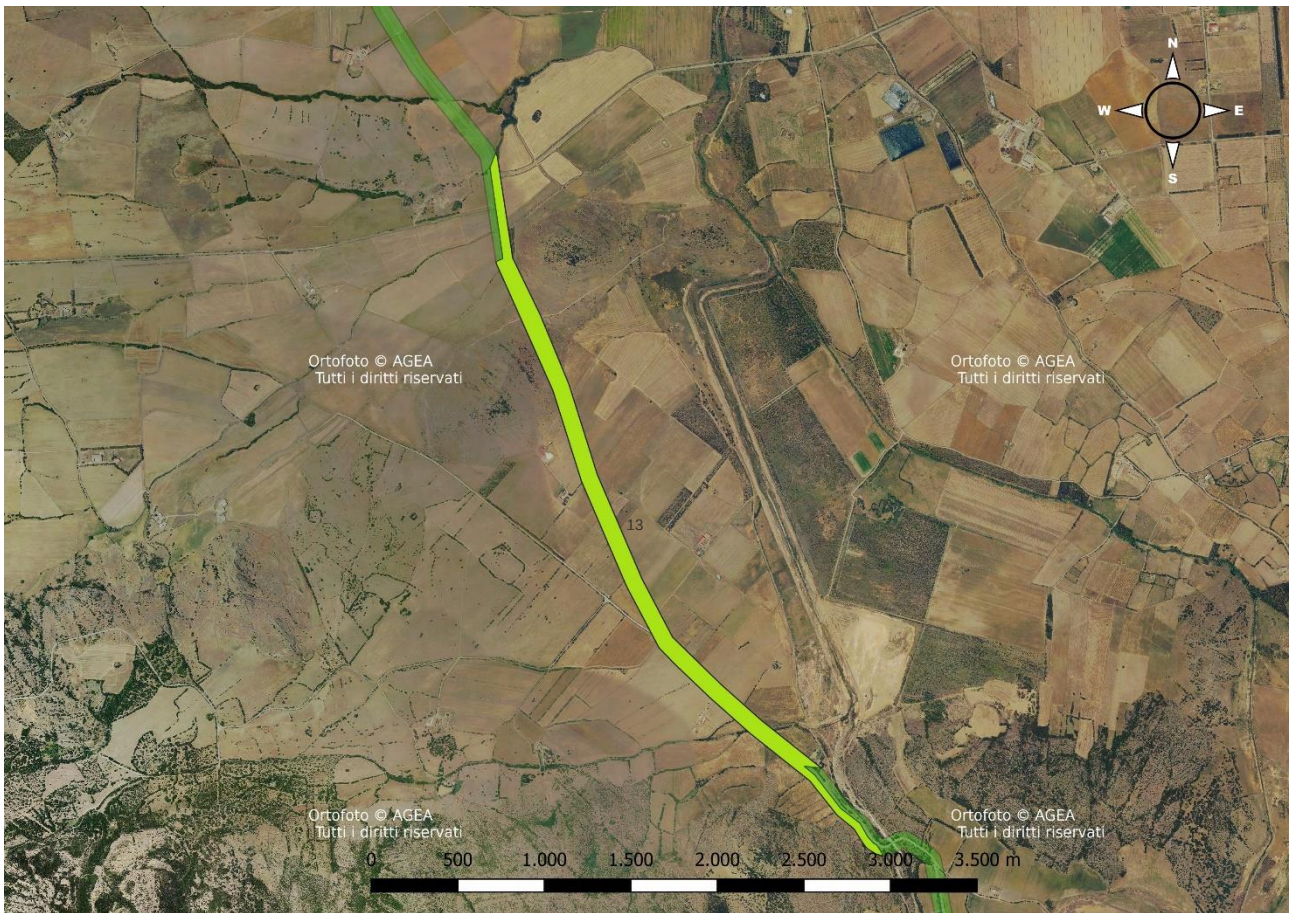
Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare di formazione alluvionale pleistocenica.



*Layout dell'area di dettaglio della UR 12.*

**UR 13**

<b>UR 13</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
Regione	Provincia	Comune	Località	Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)	Quota max slm
Sardegna	SU	Guspini	<i>Tuppa Cerbu, Massoni Ierru</i>	39.609295 N, 8.626444 E	47m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
CTR		IGM		Foto aeree	
538160 - Sa Zeppara		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Depositi alluviali, colluviali e eolici olocenici ed emergenze rocciose vulcaniche del primo ciclo lavico oligo-miocenico (tendenzialmente andesiti).				
<i>Geomorfologia</i>	Pianoro pedecollinare adibito ad attività agropastorali circondato da modesti rilievi collinari di origine vulcanica.				
<i>Idrografia superficiale</i>	<i>Rio Montevecchio / Rio Sitzerru, Rio De su Sessini.</i>				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Pascolo e seminativo (prati naturali, grano, erbai misti)				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Ampia fascia di territorio dedita ad attività agro-pastorali, per lo più dedicata all'allevamento di ovini (prati naturali), circondata da modesti rilievi conoidi di natura vulcanica, alcuni dei quali sedi di evidenze archeologiche monumentali dell'età nuragica ( <i>Sa Ureci, Bruncu 'e s'Orcu, Sa Tribuna</i> ) e preistorici ( <i>Domus de Janas</i> di Monte Maddeus). Nelle sue propaggini sud affianca il <i>canyon</i> del Rio Montevecchio.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 13 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista dell'UR 13, da Ovest.

**Unità di ricognizione 13 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Area dedita ad attività agro-pastorali, per lo più rappresentata da appezzamenti riservati al pascolo (con prati naturali) e in minor misura a coltivazione di seminativi (erbe magre) e maggese.

Sintesi geomorfologica: Piano pedecollinare di formazione alluvionale pleistocenica.

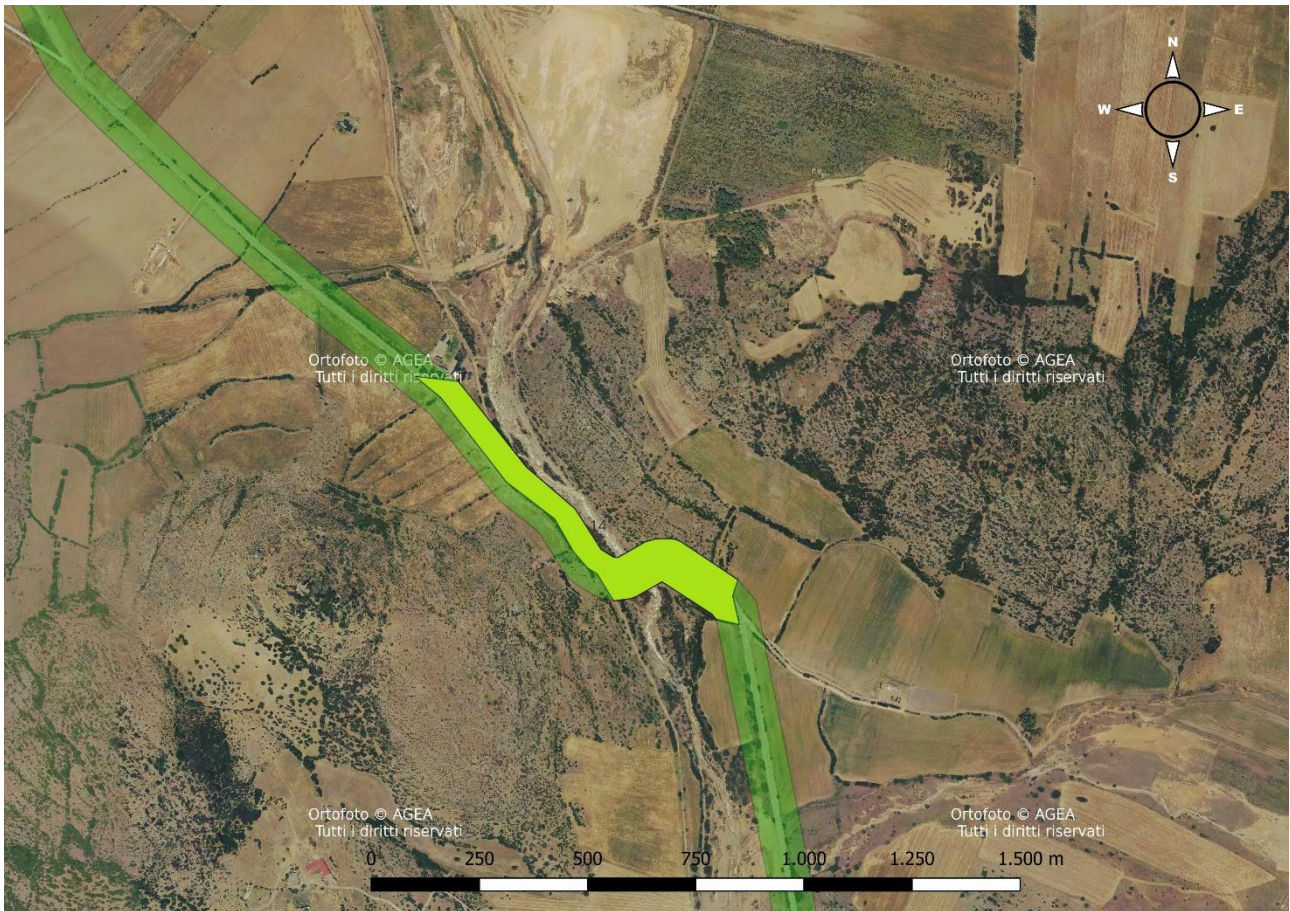
- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
- Ortofoto 2019



Layout dell'area di dettaglio della UR 13.

**UR 14**

<b>UR 14</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
Regione	Provincia	Comune	Località	Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)	Quota max slm
Sardegna	SU	Guspini	Serra Pubusa	39.602834 N, 8.636138 E	55m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
CTR		IGM		Foto aeree	
538160 - Sa Zeppara		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
Accessibilità	Si				
Geologia	Emergenze rocciose vulcaniche del primo ciclo lavico oligo-miocenico (tendenzialmente andesiti).				
Geomorfologia	Canyon del Rio Montevecchio.				
Idrografia superficiale	Rio Montevecchio / Rio Sitzzerri.				
Utilizzo del suolo	Area delle acque				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
Data ricognizione	13/04/2024				
Meteo	Soleggiato				
Visibilità	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Area corrispondente al canyon del Rio Montevecchio, bordato nei suoi lati da copertura a macchia mediterranea spontanea.					
<b>Elementi rilevati</b>					
Strutture archeologiche	-				
Dispersione materiale archeologico	-				
Cronologia	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
Rischio archeologico	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 14 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista dell'UR 14, da Sud.

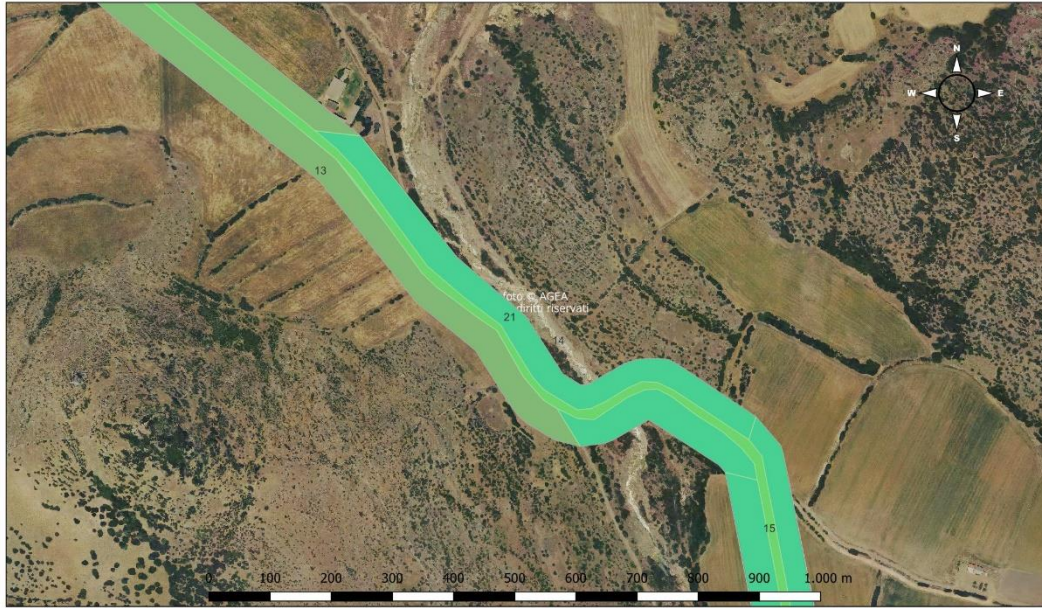
**Unità di ricognizione 14 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: ambiente delle acque - Aree limitrofe al Rio Sitzeri corrispondente alle scarpate delle sponde laterali del corso d'acqua e del fiume stesso, con copertura arbustiva e a prato naturale e roccia affiorante nel piccolo canyon di passaggio del rio.

Sintesi geomorfologica: Lave andesitiche oligo-mioceniche e copertura alluvionale e detritica pleistocenica e tuttora in formazione derivate dall'azione del corso d'acqua.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
  - 2 [2]
- Ortofoto 2019

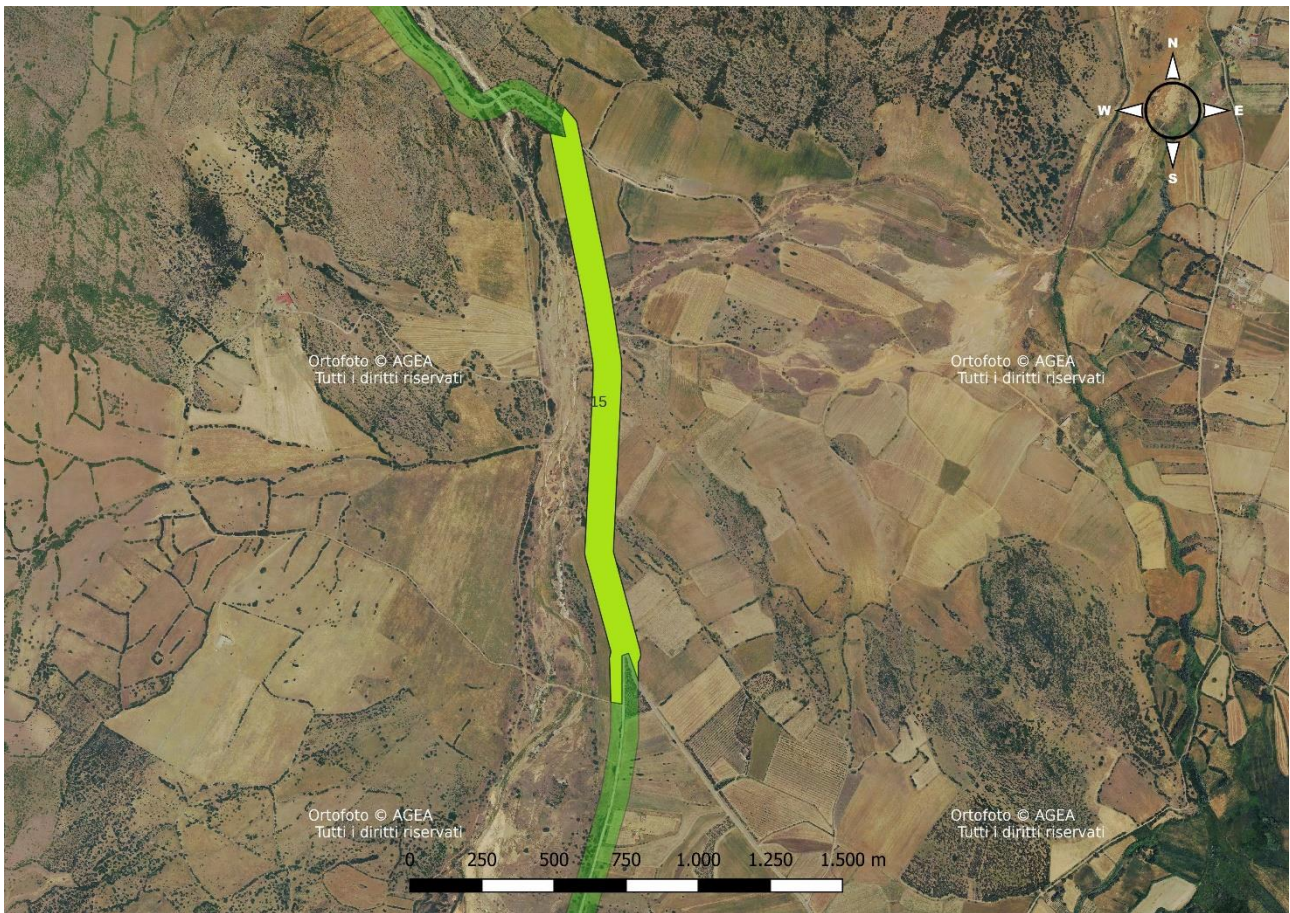


Layout dell'area di dettaglio della UR 14.



**UR 15**

<b>UR 15</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	<i>Maurredi, Corti Baccas, Pauli Sirbanu</i>	39.595573 N, 8.639177E	60m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
538160 - Sa Zeppara; 546040 – Monte Urradili		Serie 25, foglio 538 II – San Nicolò d'Arcidano; foglio 546 I Guspini		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	Si				
<i>Geologia</i>	Emergenze rocciose vulcaniche del primo ciclo lavico oligo-miocenico (tendenzialmente andesiti) e depositi olocenici alluvionali tutt'ora in trasformazione.				
<i>Geomorfologia</i>	Formazione alluvionale pedecollinare con frequenti emergenze rocciose andesitiche; sulla fascia occidentale della UR vi è il corso d'acqua del Rio Montevecchio / <i>Sitzerrì</i>				
<i>Idrografia superficiale</i>	<i>Rio Montevecchio / Rio Sitzerrì.</i>				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Macchia mediterranea e prato naturale – adatti al pascolo – si alternano con appezzamenti destinati a seminativo (erbai e maggese). La visibilità dei suoli è da ritenersi insufficiente.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Fascia territoriale pedecollinare con pascoli, seminativi e aree con copertura arbustiva naturale, circondata da modesti rilievi vulcanici e attraversata dal Rio Montevecchio che col trasporto del materiale di risulta delle attività mineraria da cui sgorga, condiziona la colorazione delle superfici con un tono rossastro.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 15 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista dell'UR 15, da Est..

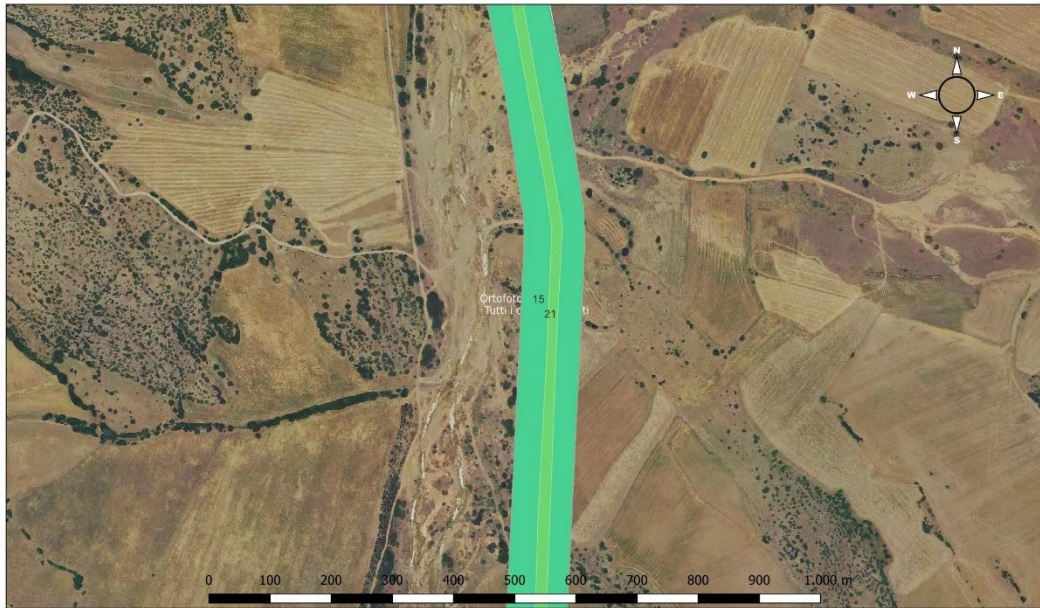
**Unità di ricognizione 15 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 2

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Macchia mediterranea e prato naturale si alternano con appezzamenti destinati a seminativo (erbe e maggese). La visibilità dei suoli è da ritenersi insufficiente.

Sintesi geomorfologica: Area pedecollinare di formazione andestica oligo-miocenica con colti alluvionali pleistoceniche.

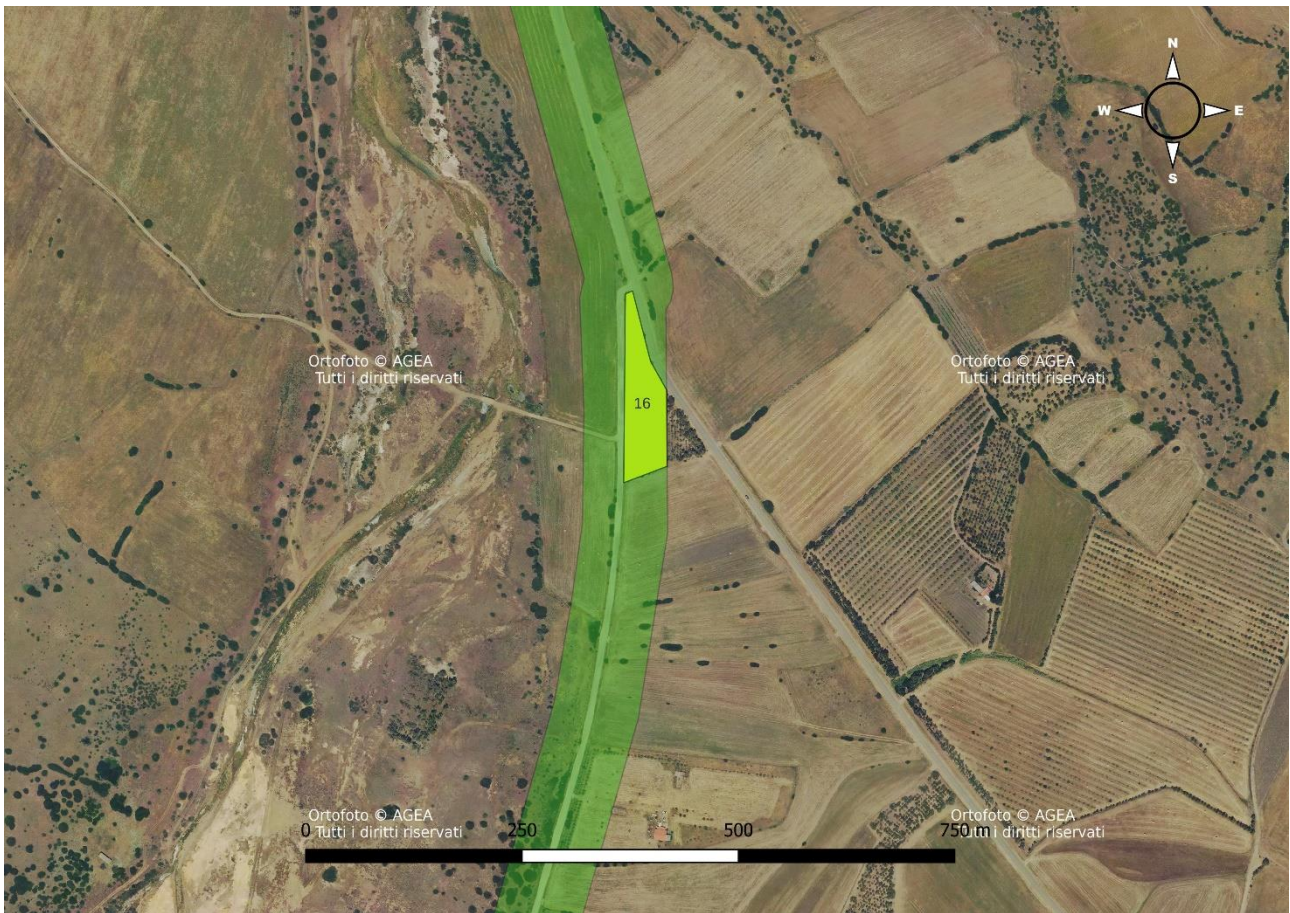
- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 1 [8]
  - 2 [2]
- Ortofoto 2019



*Layout dell'area di dettaglio della UR 15.*

**UR 16**

<b>UR 16</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	Pauli Sirbanu	39.588696, 8.640061 E	70m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
546040 – Monte Urradili		Serie 25, foglio 546 I Guspini		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	Si				
<i>Geologia</i>	Piana alluvionale olocenica.				
<i>Geomorfologia</i>	Formazione alluvionale con piantumazione.				
<i>Idrografia superficiale</i>	-				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Piantumazione				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Piantumazione di eucaliptus e intensa copertura arbustiva ed erbosa nel sottobosco.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 16 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista dell'UR 15, da OVest.

**Unità di ricognizione 16 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 1

Copertura del suolo: superficie boscata e ambiente seminaturale - Piantumazione di eucalittus e intensa copertura arbustiva ed erbosa nel sottobosco.

Sintesi geomorfologica: Pianoro alluvionale pleistocenico.

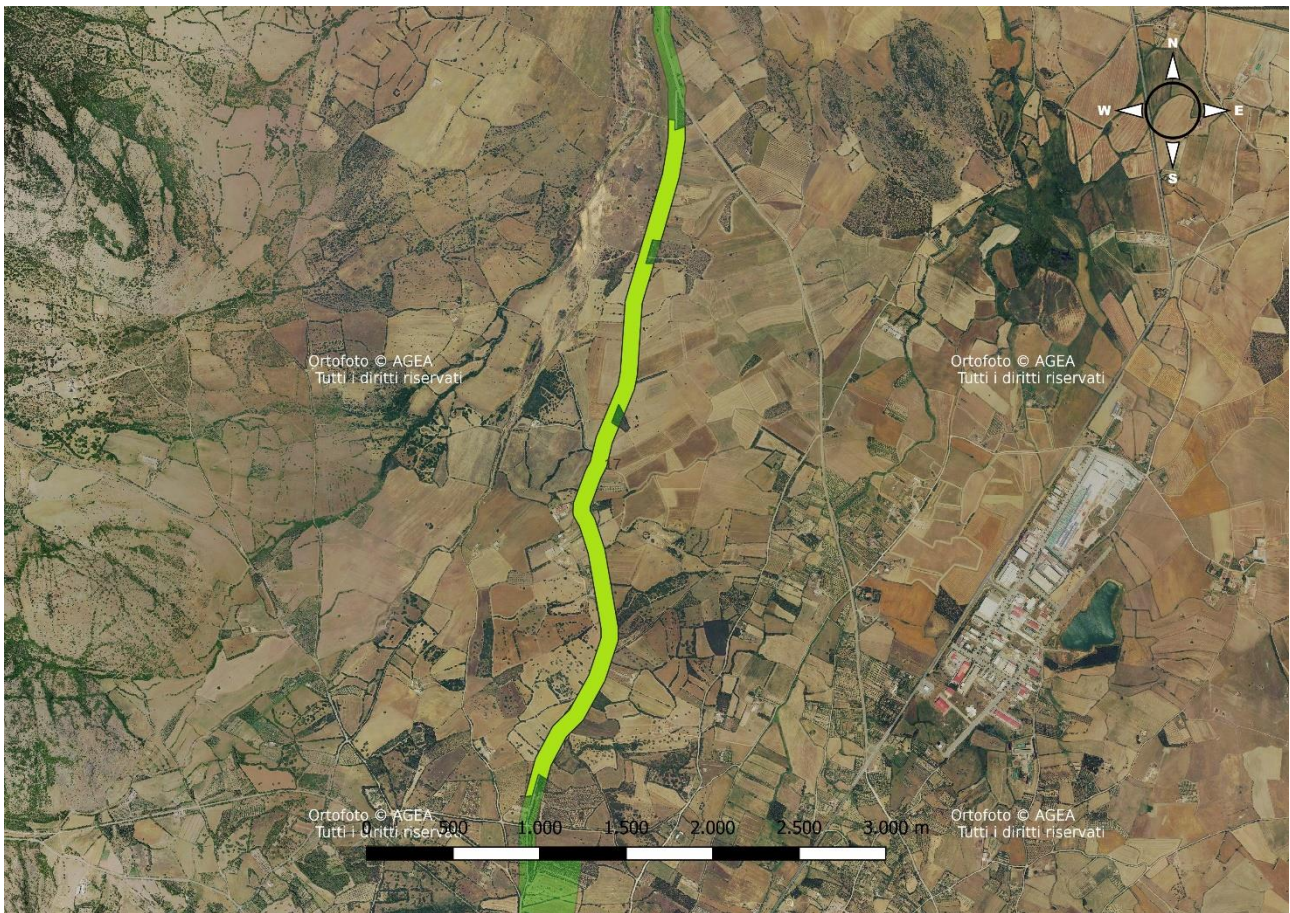
- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
  - 2 [2]
- Ortofoto 2019



Layout dell'area di dettaglio della UR 16.

**UR 17**

<b>UR 17</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	<i>Campu de Murta, Funtana Lampadas, Ruinas, Acqua Sassa</i>	39.580899 N, 8.637600 E	94m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
546040 – Monte Urradili		Serie 25, foglio 546 I Guspini		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Piana alluvionale olocenica.				
<i>Geomorfologia</i>	Formazione alluvionale a destinazione agricola				
<i>Idrografia superficiale</i>	<i>Riu Pratzidus</i>				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Superficie agricola a seminativo (grano, erbai misti, maggese, uliveti e vigne, alberi da frutto) con forte ricrescita vegetale.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Ampia fascia rurale con svariati appezzamenti dedicati a svariate attività agricole.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 17 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista di uno degli appezzamenti dell'UR 17.



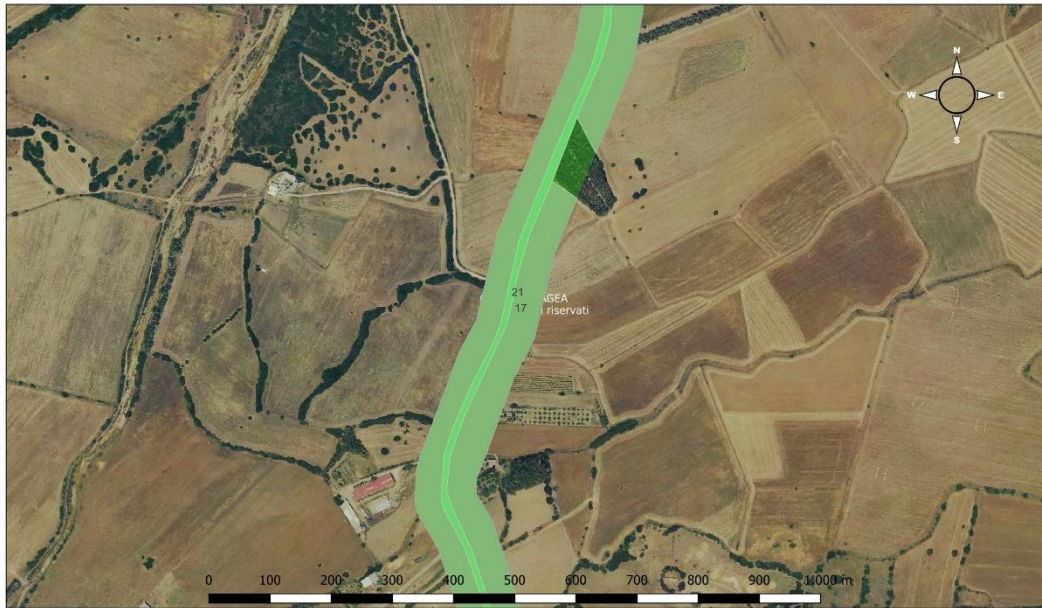
**Unità di ricognizione 17 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Superficie agricola a seminativo (grano, erbai misti, maggese, uliveti e vigne, alberi da frutto) con forte ricrescita vegetale.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
- Ortofoto 2019

Sintesi geomorfologica: Pianoro alluvionale pleistocenico.



Layout dell'area di dettaglio della UR 17.

**UR 18**

<b>UR 18</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
Regione	Provincia	Comune	Località	Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)	Quota max slm
Sardegna	SU	Guspini	Acqua Sassa	39.561003 N, 8.632214 E	99m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
CTR		IGM		Foto aeree	
546040 – Monte Urradili		Serie 25, foglio 546 I Guspini		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
Accessibilità	No				
Geologia	Piana alluvionale olocenica.				
Geomorfologia	Formazione alluvionale a destinazione agricola				
Idrografia superficiale	Riu Pratzidus				
Utilizzo del suolo	Apezzamento dedicato a piantumazione arborea.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
Data ricognizione	13/04/2024				
Meteo	Soleggiato				
Visibilità	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Piantumazioni di eucaliptus, frutteti e uliveti cinti da sviluppate coperture arbustive.					
<b>Elementi rilevati</b>					
Strutture archeologiche	-				
Dispersione materiale archeologico	-				
Cronologia	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
Rischio archeologico	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 18 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.







Vista dell'UR 18.

**Unità di ricognizione 18 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Piantumazioni di eucaliptus, fuffeti e uliveti cinti da sviluppate coperture arbustive.

**RICOGNIZIONI**

-  RCG [1]
  -  RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  -  0 (area non accessibile) [10]
  -  1 [8]
- Ortofoto 2019

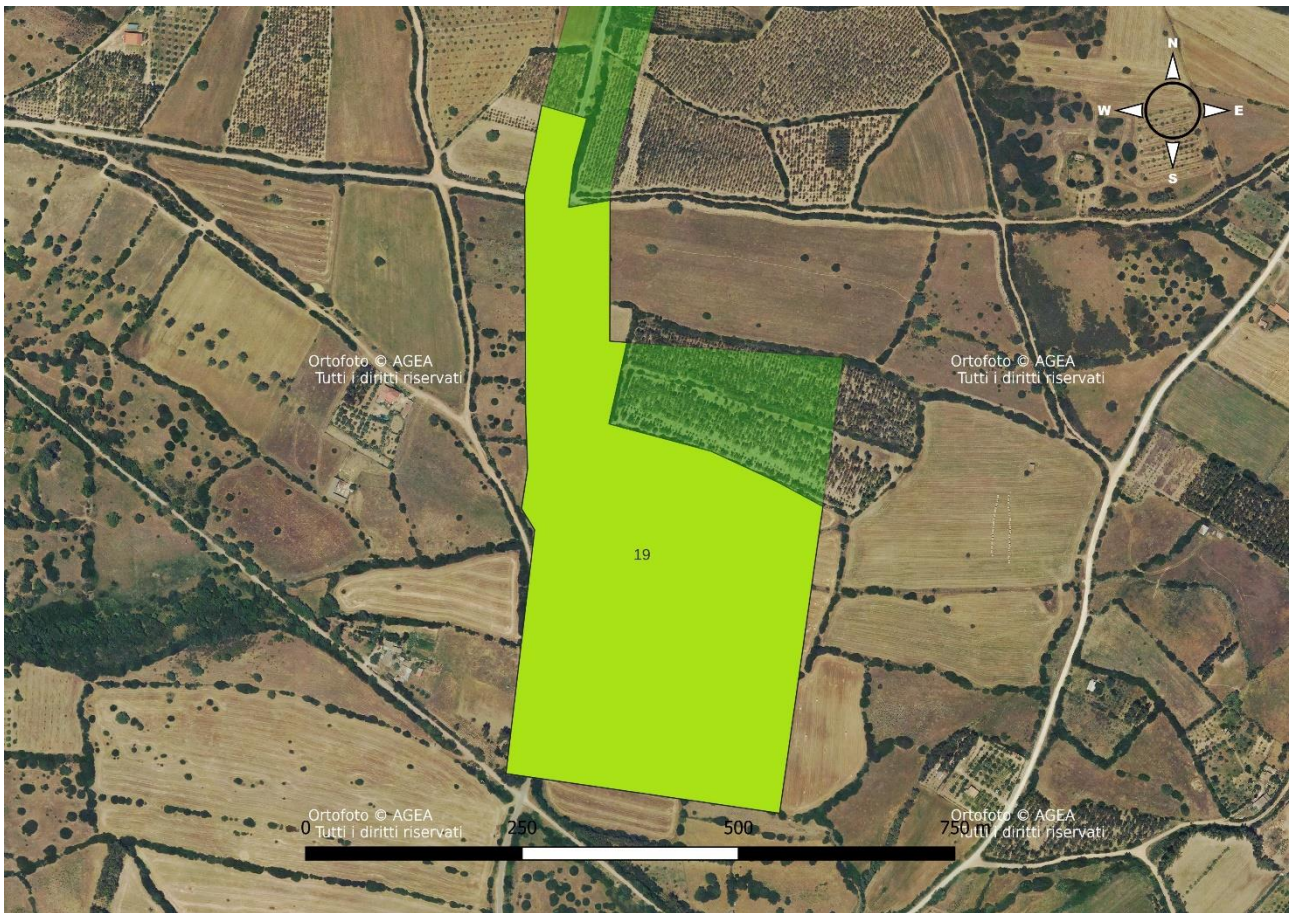
Sintesi geomorfologica: Pianoro alluvionale pleistocenico.



Layout dell'area di dettaglio della UR 18.

**UR 19**

<b>UR 19</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	<i>Spina Zurpa</i>	39.556969 N, 8.633099 E	99m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
546040 – Monte Urradili		Serie 25, foglio 546 I Guspini		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	Si, parzialmente				
<i>Geologia</i>	Piana alluvionale olocenica.				
<i>Geomorfologia</i>	Formazione alluvionale a destinazione agricola				
<i>Idrografia superficiale</i>	-				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Erbai misti, maggese, generalmente seminativo.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Area agricola a seminativo, in gran parte non accessibile e con forte copertura vegetale, principalmente caratterizzata dalla presenza di appezzamenti a maggese, in minor modo a coltivazione di erbai misti.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				



Localizzazione topografica dell'UR 19 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista dell'UR 19.

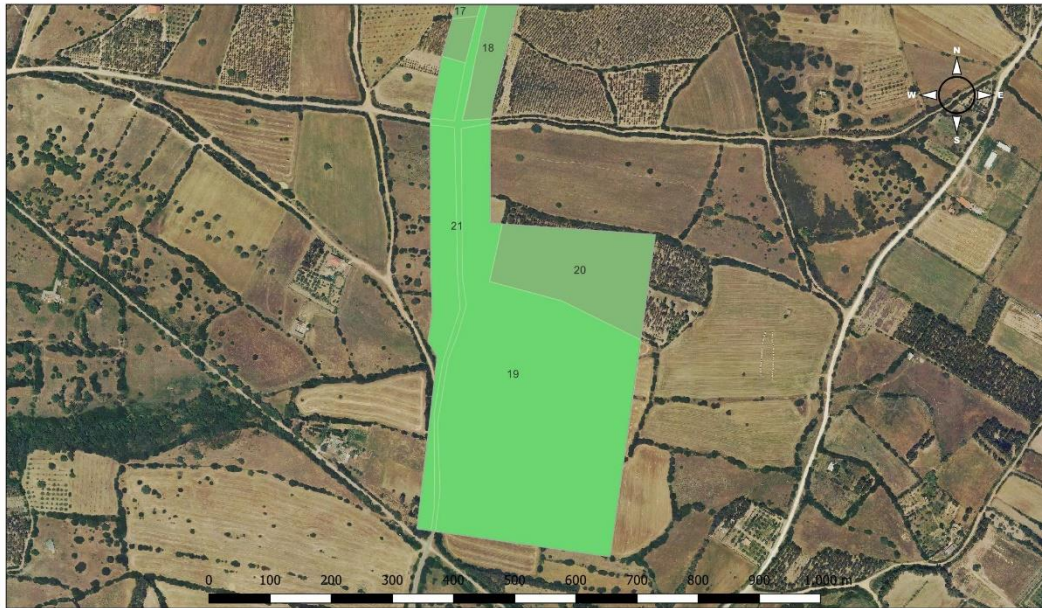
**Unità di ricognizione 19 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 1

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Area agricola a seminativo, in gran parte non accessibile e con forte copertura vegetale, principalmente caratterizzata dalla presenza di appezzamenti a maggese, in minor modo a coltivazione di erbai misti.

Sintesi geomorfologica: Pianoro alluvionale pleistocenico.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
- Ortofoto 2019



*Layout dell'area di dettaglio della UR 19.*

**UR 20**

<b>UR 20</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	<i>Spina Zurpa</i>	39.558689 N, 8.634022 E	99m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
546040 – Monte Urradili		Serie 25, foglio 546 I Guspini		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	No				
<i>Geologia</i>	Piana alluvionale olocenica.				
<i>Geomorfologia</i>	Formazione alluvionale a destinazione agricola				
<i>Idrografia superficiale</i>	-				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Uliveto e piantumazioni di eucaliptus e pino italiano in sede di limite di confine.				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Ampio uliveto recintato e non accessibile.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Medio				





Localizzazione topografica dell'UR 20 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Vista dell'UR 20.

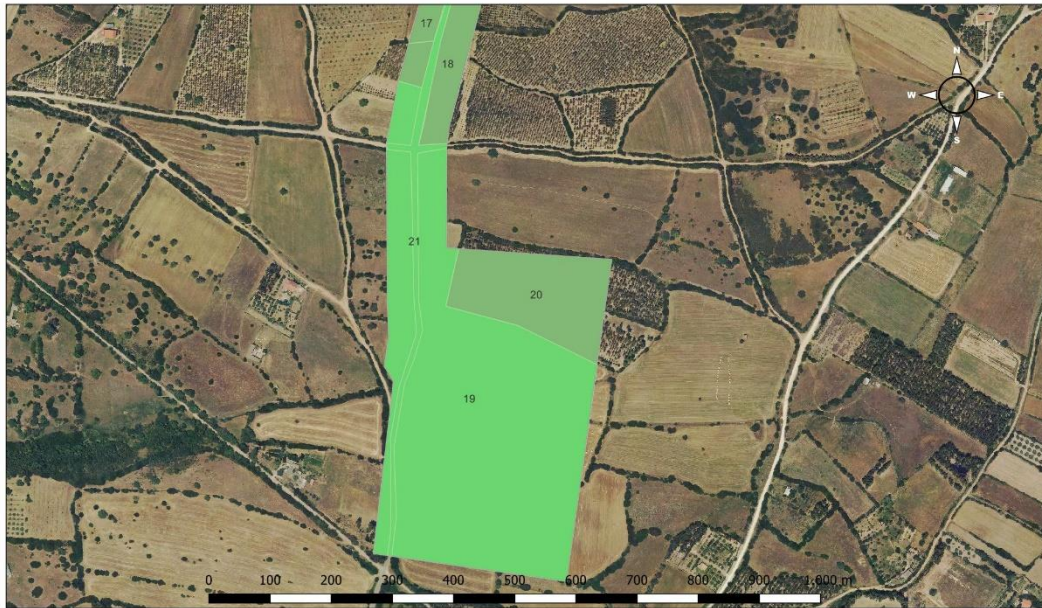
**Unità di ricognizione 20 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 0 (area non accessibile)

Copertura del suolo: superficie agricola utilizzata - Uliveto.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
- Ortofoto 2019

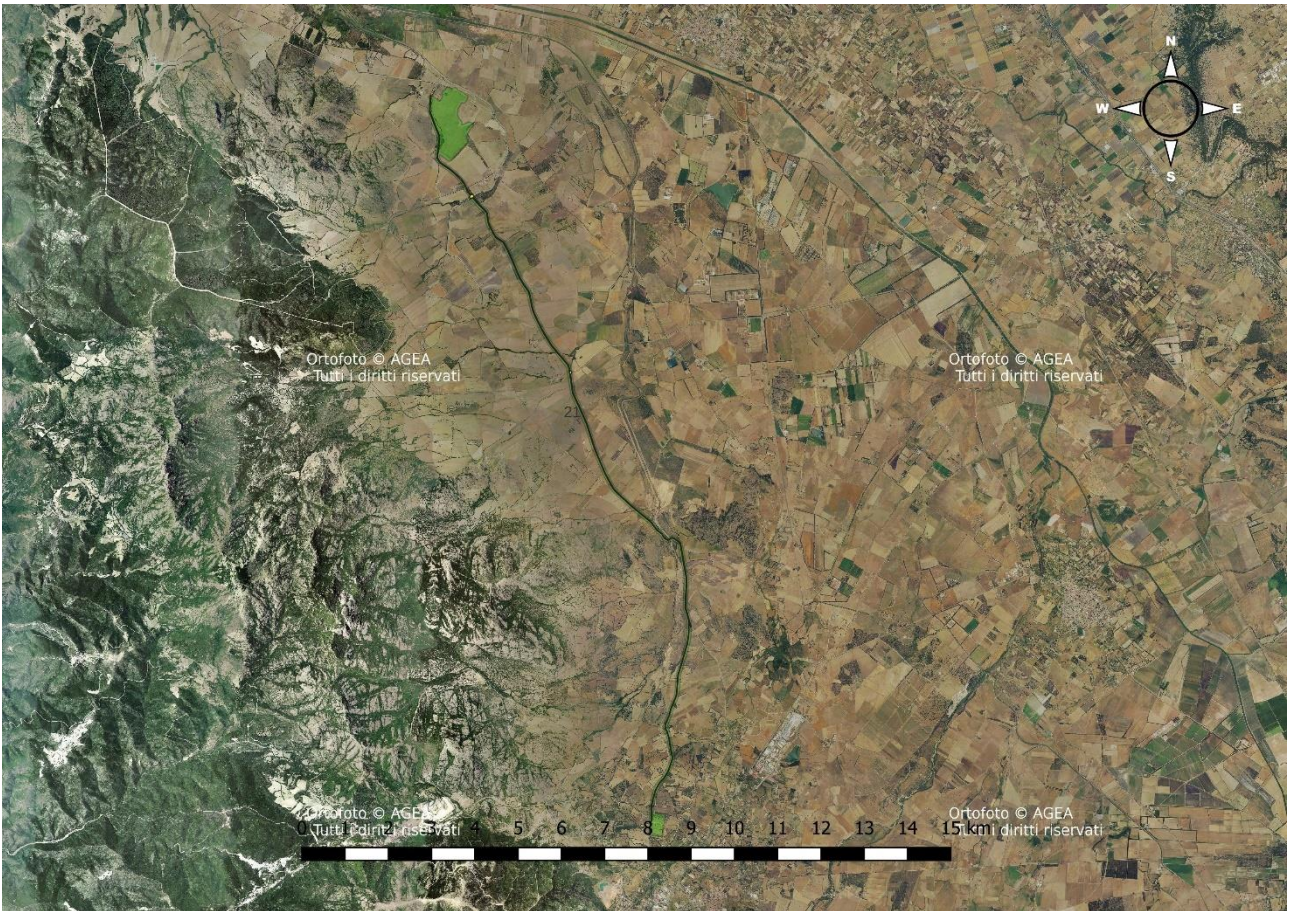
Sintesi geomorfologica: Piano alluvionale pleistocenico.



*Layout dell'area di dettaglio della UR 20.*

**UR 21**

<b>UR 21</b>					
<b>Localizzazione Geografica</b>					
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Coordinate (EPSG: 4326 – WGS84)</b>	<b>Quota max slm</b>
Sardegna	SU	Guspini	Putzu Nieddu, Sa Furcidda, Sa Mandra, Nuraxi Santa Sofia, Coddu sa Ceroxina, Tuppa Cerbu, Corti Baccas, Pauli Sirbanu, Campu de murta, Funtana Lampadas, Ruinas, Acqua Sassa, Spina Zurpa	39.558689 N, 8.634022 E	99m
<b>Cartografia e aerofotografia</b>					
<b>CTR</b>		<b>IGM</b>		<b>Foto aeree</b>	
546040 – Monte Urradili		Serie 25, foglio 546 I Guspini		Ortofoto RAS – 2019	
<b>Dati identificativi e ambientali</b>					
<i>Accessibilità</i>	Si				
<i>Geologia</i>	Artificiale: manto d'asfalto dell'impianto stradale.				
<i>Geomorfologia</i>	Artificiale: manto d'asfalto dell'impianto stradale.				
<i>Idrografia superficiale</i>	-				
<i>Utilizzo del suolo</i>	Strada				
<b>Dati ricognizione di superficie</b>					
<i>Data ricognizione</i>	13/04/2024				
<i>Meteo</i>	Soleggiato				
<i>Visibilità</i>	Ottimo				
<b>Descrizione</b>					
Strada locale per i primi 4,7 km, tra la sottostazione in località Spina Zurpa e l'immissione alla SP 65. Il restante tratto è tutto pertinente a quest'ultima.					
<b>Elementi rilevati</b>					
<i>Strutture archeologiche</i>	-				
<i>Dispersione materiale archeologico</i>	-				
<i>Cronologia</i>	-				
<b>Rischio archeologico</b>					
<i>Rischio archeologico</i>	Alto, Medio, Basso,				



Localizzazione topografica dell'UR 21 su ortofoto WMS RAS 2019 elaborata con *software GIS*.



Particolare della porzione più settentrionale della UR 21.



Particolare della porzione centrale della UR 21.



Particolare della porzione più meridionale della UR 21.



Viste dell'UR 21.

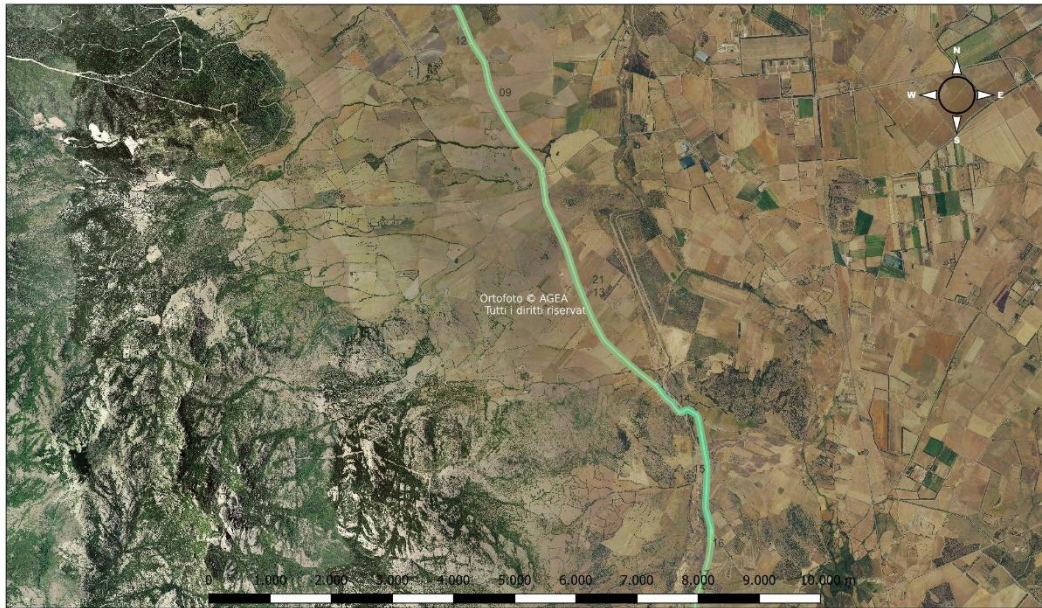
**Unità di ricognizione 21 - Data 2024/04/13**

Visibilità del suolo: 1

Copertura del suolo: superficie artificiale - Strada asfaltata.

Sintesi geomorfologica: Strada extraurbana asfaltata.

- RICOGNIZIONI**
- RCG [1]
  - RCG\_dettaglio (visibilità) [21]
  - 0 (area non accessibile) [10]
  - 1 [8]
  - 2 [2]
- Ortofoto 2019



Layout dell'area di dettaglio della UR 21.



## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dai dati riscontrati in letteratura, dallo studio di archivio e osservati in fase di sopralluogo, si ritiene, in generale, medio-alto il rischio archeologico per quanto riguarda l'area del suolo pannellabile, in località Putzu Nieddu, e meno tangibile un rischio archeologico effettivo presso il percorso del cavidotto.

Tale parere è giustificato innanzitutto dalla presenza di un bene sottoposto a vincolo, nella fattispecie il Nuraghe *Baccas* (125 m a nord dell'area pannellabile), e una dispersione di materiali archeologici a circa 700m a sud da quest'ultimo, quest'ultima evidenza inserita all'interno del perimetro interessato dall'impianto.

Per quanto riguarda l'area del cavidotto, eccetto il tratto compreso tra le località di *Sa Furcidda* e *Coddu sa Ceroxina*, giudicato a basso rischio archeologico e la micro regione di *S'Acqua Sassa*, ritenuto alto, si valuta in generale un grado di rischio e potenziale archeologico medio. Detto giudizio è spiegabile attraverso una lettura macroscopica delle emergenze archeologiche, a dir il vero numerose all'esterno del convenzionale limite del MOPR, gravitanti attorno alla linea di connessione, in una fascia di distanza compresa tra i 300 e i 1400 m dal cavidotto.

Pertanto, come poi evidenziato nella carta del rischio archeologico, allegato al presente elaborato, si hanno due aree di alto rischio nella regione di *Putzu Nieddu* e una sola lungo lo sviluppo del cavidotto, in regione *S'Acqua Sassa*, mentre si mantiene una entità bassa e media di rischio per la restante porzione territoriale pertinente all'intera superficie d'impianto comprendente sia l'area pannellabile che il relativo collegamento del cavidotto.

Nonostante dette considerazioni, il presente elaborato si sottoporrà all'attenzione e del funzionario territoriale di competenza, Dott. Archeol. Riccardo Locci, cui spetta il parere e decisione finale riguardo le lavorazioni da compiersi.

Come da accordi col committente, si consegnano in allegato alla tradizionale verifica preventiva di interesse archeologico i seguenti elaborati grafici:

- Template QGIS GeoPortale Nazionale Archeologia
- Carta del rischio archeologico
- Carta del potenziale archeologico
- Carta della visibilità dei suoli
- Carta delle unità di ricognizione archeologica

## BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Agus 1995 = Agus T., *Guspini, Montevecchio, s'Alvure*, Oristano, 1995.

Angius Casalis 2006 = Angius V. *Dizionario geografico-storico-statistico-commerciale degli Stati di Sua Maestà il Re di Sardegna*, Torino, 1833-1856, vol. I, (ried.), pp. 90-91.

Elenco edifizii Monumentali 1902 = *Elenco degli Edifizii Monumentali, Regione X, Sardegna*, Ministero della Pubblica Istruzione, 1902.

Lilliu 1947 = Lilliu G., *Notiziario Archeologico (1940-1947)* in Studi Sardi VII, fasc. I-III, Sassari 1947, pp. 249-264.

Garau-Sanna 2015 = L. Garau, C. Sanna, *El Recinto Amurallado de Saurecci (Guspini, Cerdena, Italia): Conexión entre minas y mar*, in Rodríguez Monterrubio O., Portilla Casado R., Sastre Blanco J.C., Fuentes Melgar P. (Coordinadores), *Fortificaciones en la Edad del Hierro Control de los Recursos y el Territorio*, 2015, Valladolid, pp. 567-574.

Mastino 2005 = Mastino A., *Stora della Sardegna Antica, Il Maestrale*, Nuoro, 2005.

PUC Guspini 2012.

Relazione Archeologica Tatti Nozza 2023 = *Relazione archeologica impianto Agrivoltaico "GR Guspini"*, 2023.

Serrelli 2021 = P. F. Serrelli, *Relazione Archeologica*, STUDIUM s.a.s, *Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in area industriale nei comuni di Villacidro e San Gavino Monreale (SU) – OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE*, p. 16

Tatti 2022 = M. Tatti, *Relazione archeologica. Impianto agrivoltaico denominato "Guspini" in località "Togoro" della potenza nominale di 56,95 MWac*.

Ugas 1998 = *Centralità e periferia. Modelli d'uso del territorio in età nuragica: il Guspinese*, in Khanoussi M, Ruggeri P., Vismara C. (eds.), *L'Africa Romana, Atti del XII Convegno di Studi*, Olbia, 12-15 dicembre 1996, Editrice Democratica Sarda, Olbia, 1998, pp. 513-548.

Van Dommelen 1998 = Van Dommelen P.A.R., *On colonial grounds. A comparative study of colonialism and rural settlement in first millennium BC west central Sardinia*, Archaeological Studies Leiden University, Leiden, 1998.

Zucca 1987 = *Neapolis e il suo territorio, S'Alvure*, Oristano, 1987

[www.sardegna.beniculturali.it/it/466/beni-dichiarati-di-interesse-culturale/19246/guspini](http://www.sardegna.beniculturali.it/it/466/beni-dichiarati-di-interesse-culturale/19246/guspini)

Catalogo generale dei Beni Culturali della Sardegna, Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna. Beni dichiarati di interesse culturale – Guspini

[www.sardegnaoportale.it](http://www.sardegnaoportale.it), Piano Paesaggistico Regionale, aree tematiche, Beni Culturali, Repertorio del Mosaico, 2014.

[www.vincolinrete.beniculturali.it](http://www.vincolinrete.beniculturali.it)